
NUOVA MENSA SCOLASTICA

pagina 10

CURARE LE FERITE IN UCRAINA

pagina 15

NUOVO PRESIDENTE PER LA BESANA FORTITUDO

pagina 19



CITTÀ DI
BESANA IN BRIANZA

SOMMARIO

EDITORIALE

**Scuola e cultura:
educare alla fratellanza** 3

LA PAROLA AL SINDACO

**Famiglia e comunità
per custodire le relazioni** 4

LA PAROLA ALLA GIUNTA

**Trasporto scolastico
efficiente e riorganizzato** 5
Non solo Santa Caterina 6
Cantieri quasi conclusi 7
Pedibus e sport minori 8
"Chiamami adulto" 9

TERRITORIO

**Nuova mensa scolastica
per gli studenti besanesi** 10
**In vetrina le attività
enogastronomiche brianzole** 11

SCUOLA

**Novità e progetti per la
scuola media "Aldo Moro"** 12

PRIMO PIANO

**Ecco don Luca
nuovo prete per i giovani** 13

SOLIDARIETÀ

Un anno inclusivo a Besana 14
Curare le ferite in Ucraina 15

ARTE E CULTURA

Un libro per il dr. Molla 16
Trent'anni e non sentirli 16
**Grande cinema
e teatro da vedere e fare** 17

SGUARDO AL FUTURO

Il lavoro nello studio dentistico ... 18

SPORT

Besana Fortitudo: nuovo corso ... 19

Dal Consiglio Comunale 21

Gruppi Consiliari 22

NOTIZIARIO

Basta violenza contro le donne! ... 25

Turni Farmacie 25

L'Agenda 26

Uffici comunali: nuovo centralino .. 27

Le prossime uscite de "Il Besanese"

Segnalazioni o articoli, da parte di cittadini o associazioni, vanno inviati tramite mail a besanese@comune.besanainbrianza.mb.it rispettando le scadenze sotto indicate:

numero	uscita	scadenza per l'invio	numero	uscita	scadenza per l'invio
n. 279	dicembre	5 novembre	n. 281	maggio	5 aprile
n. 280	marzo	5 febbraio	n. 282	luglio	5 giugno

La tua pubblicità su "Il Besanese"

Il Besanese è stampato e distribuito alle famiglie grazie anche alle inserzioni pubblicitarie. Chi fosse interessato può rivolgersi a: Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P. Telefono 0362 922026 - urp@comune.besanainbrianza.mb.it

tipo	formato	misura millimetri	1 numero	2 numeri sconto 10%	3 numeri sconto 20%	4 numeri sconto 30%	5 numeri sconto 40%
A Quarta di copertina	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	1.000,00	900,00	800,00	700,00	600,00
B Terza di copertina	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	850,00	765,00	680,00	595,00	510,00
C Pagina interna	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	700,00	630,00	560,00	490,00	420,00
D Mezza pagina	orizzontale verticale	180 x 115 88 x 252	350,00	315,00	280,00	245,00	210,00
E Quarto di pagina	orizzontale verticale	180 x 50 88 x 115	200,00	180,00	160,00	140,00	120,00
F Ottavo di pagina		88 x 50	100,00	90,00	80,00	70,00	60,00

I prezzi sono esposti in euro, IVA esclusa, e si riferiscono ad ogni singola uscita



**Periodico d'informazione
del Comune di Besana in Brianza
n. 278 2025**

Autorizzazione del Tribunale di Monza
in data 4.1.1972, numero 210

Tiratura 7.200 copie

Pubblicità inferiore al 70%

Stampato su carta naturale

Direzione e Redazione

Ufficio URP

Comune di Besana in Brianza

Telefono 0362 922011

besanese@comune.besanainbrianza.mb.it

Direttore Responsabile

Dario Redaelli

Comitato di Redazione

Alberto Bordiga, Davide Bruscajin,

Marilena Del Fatti, Katia Giaffreda,

Cristiana Longhi, Dario Ranieri,

Annalisa Riva, Veronica Villa

Hanno collaborato

Gruppi consiliari, Vito Adone, Angelo Viganò

Copertina

Inaugurazione di Piazza Cuzzi

Foto di Marina Doni

Foto delle pagine 4,5,6,21 Dario Redaelli

Foto delle pagine 7 Luciana Casiraghi

Foto di pagina 8 Annalisa Motta

Foto di pagina 12 Dario Ranieri

Foto di pagina 13 Don Luca Vignali

Foto di pagina 14 Archivio coop, Solaris

Foto di pagina 15 Roberto Brambilla

Foto di pagina 18 Stefano Parravicini

Foto di pagina 19 Archivio Besana Fortitudo

Prestampa digitale, stampa e legatoria

A.G. Bellavite srl, Missaglia (LC)

Stampato secondo la filosofia **GreenPrinting®** volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile.

GreenPrinting®

CarbonNeutralCertificate®

A.G. Bellavite srl ha compensato il 100% delle emissioni di gas serra scope 1 e 2, per l'anno solare 2024.



CARBON
NEUTRAL
CERTIFICATE



Scuola e cultura: educare alla fratellanza

Due avvenimenti importanti che caratterizzano questo inizio di autunno besanese, in qualche modo influenzano, in apparenza in modo indiretto, la vita comunitaria nel nostro Comune e non solo di quello, nei prossimi dodici mesi e per il futuro.

Il primo è il ritorno dei nostri ragazzi e dei nostri giovani tra i banchi di scuola, il secondo è il nuovo inizio delle attività culturali dopo la pausa estiva.

Perché possiamo ritenerli entrambi importanti, anzi, fondamentali per la vita personale di ciascuno e per quella comunitaria? Possono considerarsi collegati tra loro?

Tentiamo di fare qualche riflessione e rispondere a queste due domande facendo però una premessa che ci aiuta a riflettere su quali siano le cose da mettere al centro dell'educazione, scolastica e non, delle nuove generazioni in vista del futuro dell'Umanità. È innegabile che la nostra società sta vivendo una crisi fatta di divisioni, di ingiustizie locali e planetarie, di guerre sempre più distruttive, una crisi le cui ragioni più forti sono da ricercare nel profondo dell'animo umano e comunitario, le più rilevanti sembrano essere *"una coscienza umana anestetizzata e l'allontanamento dai valori religiosi, nonché il predominio dell'individualismo e delle filosofie materialistiche che divinizzano l'uomo e mettono i valori mondani e materiali al posto dei principi supremi e trascendenti."*

Queste parole, come le altre in corsivo, sono riprese dal Documento sulla Fratellanza universale sottoscritto ad Abu Dhabi nel 2016 da Papa Francesco, per i cattolici, e dal Grande Imam di Al-Azhar, Ahmad, Al-Tayyeb per i musulmani, che continua: *"pur riconoscendo i passi positivi che la nostra civiltà moderna ha compiuto nei campi della scienza, della tecnologia, della medicina, dell'industria e del benessere, in particolare nei Paesi sviluppati, sottolineiamo che, insieme a tali progressi storici, grandi e apprezzati, si verifica un deterioramento dell'etica, che condiziona l'agire internazionale, e un indebolimento dei valori spirituali e del senso di responsabilità."* Da questo deriva, secondo l'analisi dei due massimi responsabili religiosi, che *"le forti crisi politiche, l'ingiustizia e la mancanza di una distribuzione equa delle risorse*

naturali - delle quali beneficia solo una minoranza di ricchi, a discapito della maggioranza dei popoli della terra - hanno generato, e continuano a farlo, enormi quantità di malati, di bisognosi e di morti, provocando crisi letali di cui sono vittime diversi paesi..." spesso nel *"...silenzio internazionale inaccettabile."*

Da questa premessa possiamo capire come sia necessario, oggi più che mai, educare le nuove generazioni, e non solo quelle, in tutti i Paesi della Terra, di ogni cultura e religione, a un nuovo modo di pensare, dove sia privilegiato il dialogo, la comprensione, la tolleranza, l'accettazione dell'altro e la convivenza fraterna tra gli esseri umani, in altre parole la fratellanza universale.

Capiamo tutti allora quanto sia importante che la scuola, insieme alle famiglie e agli altri luoghi educativi, non passi solo nozioni tecniche o scientifiche, pur necessarie, ma sappia far crescere nei ragazzi i valori morali che possano portare a un futuro diverso. È questo anche il compito della cultura, chiamata a riflettere, a elaborare, a diffondere il pensiero, sganciandosi dalle logiche economiche, politiche, di potere, di immagine, per aprirsi ai valori più alti, necessari a un risveglio delle coscienze e alla costruzione della convivenza.

Rispondendo allora alle nostre domande iniziali, possiamo dire che la scuola e la cultura hanno una grande responsabilità per la costruzione di un futuro diverso per il genere umano e che esse sono strettamente collegate, perché la scuola trasmette il pensiero che la cultura elabora e pone le basi per elaborare il pensiero. In questo inizio d'anno possiamo augurarci che ciascuno, a tutti i livelli, partendo da qui, faccia la sua parte perché scuola e cultura siano luoghi di trasmissione di valori alti.

Concludiamo con il desiderio espresso nel documento di Abu Dhabi: *"Al-Azhar e la Chiesa Cattolica domandano che questo Documento divenga oggetto di ricerca e di riflessione in tutte le scuole, nelle università e negli istituti di educazione e di formazione, al fine di contribuire a creare nuove generazioni che portino il bene e la pace e difendano ovunque il diritto degli oppressi e degli ultimi."* Ce lo auguriamo.

Dario Redaelli

Famiglia e comunità per custodire le relazioni

Le notizie che si susseguono, dalla fine della pandemia, che riguardano lo scoppio di nuove guerre e tensioni internazionali sono diventate una costante di questi anni. Viviamo un tempo molto diverso da quello a cui eravamo abituati. Fuori dai confini le guerre e la violenza si fanno sentire più vicine rispetto al passato.

Le tensioni estere si riflettono molto di più sulle nostre dinamiche nazionali in confronto agli anni addietro. E dentro i nostri confini viviamo una sempre più crescente polarizzazione della politica a cui non siamo più abituati da tempo. Entrambe queste condizioni finiscono per spaventarci. Chiunque abbia dei bambini in casa si sarà reso conto di come guardare il telegiornale in loro compagnia sia diventato sempre più complicato. Soprattutto, quando assetati di curiosità, con mille domande cercano di capire di più dalle notizie e dal mondo che li circonda.

La polarizzazione rende la politica italiana ancor meno capace di decifrare lo scenario internazionale e anzi, si limita a copiarlo, in gemellaggi obbligati, traducendo ogni cosa in acritici campi di appartenenza, perfino arrivando a prendere posizione su attentati e omicidi senza il minimo sforzo di comprenderne le cause e gli effetti e perdendo ogni approccio umano di fronte alla morte.

Ovviamente la nostra Città non è immune da questa tendenza. Dal mese di aprile del 2004 non ho perso una sola seduta di Consiglio comunale della nostra Città e con vivo rammarico vedo, piano piano, il riflettersi della politica nazionale anche all'interno dell'assemblea che rappresenta tutta la nostra comunità. I temi nazionali si fanno sempre più presenti, non per-



ché il nostro parlamentino cittadino possa significativamente incidere sui destini del mondo, ma perché risultano essere una chiamata alla presa di posizione, un'affermazione acritica di appartenenza, o spero di no, un'occasione per puntare il dito.

Personalmente, come più volte affermato, ritengo che questo

incidere su ciò che divide piuttosto che su ciò che unisce non faccia bene alla nostra Comunità. Anche se questo è il segno dei tempi.

E in questi tempi, con la sorpresa di fronte ad un mondo che cambia così rapidamente l'unica ancora, l'unica certezza, l'unico antidoto rimangono le nostre famiglie e la nostra famiglia allargata: la comunità a cui apparteniamo. Meglio di me, diversi autori ritengono sia importante un ritorno al sentimento di appartenenza al luogo che abitiamo e all'insieme di relazioni sociali che questo racchiude. Perché forniscono aiuto nel momento del bisogno, perché aiutano i più piccoli a crescere, perché le relazioni accorciano le distanze sociali, perché combattono uno dei mali del nostro tempo: la solitudine e perché in una comunità ognuno ha un ruolo, per quello che è e per quello che può dare.

Vi scrivo queste righe, per una volta non concentrate sulla cronaca delle novità che riguardano Besana, per dirvi che di fronte ad un mondo così velocemente in trasformazione ogni nostro lavoro, idea e sforzo va in un'unica direzione: preservare quanto rimane e creare per quanto possibile le relazioni tra persone a base di una comunità. La nostra.

Il Sindaco
Emanuele Pozzoli

CORTENDE

Qualità e Cortesia

Mariano Comense (CO) Via Matteotti, 9G
Tel. 031 3551344

info@cortende.it
www.cortende.it
cortende_marianocomense



Monza Via Bergamo, 9G
Tel. 039 6369419

info@bessihome.it
www.bessihome.it
bessi_home

Trasporto scolastico efficiente e riorganizzato

Il Comune di Besana conferma per l'anno 2025/2026 il trasporto scolastico, attivo da oltre trent'anni garantisce il diritto all'istruzione. Il servizio, che rientra tra i servizi pubblici locali di rilevanza economica, è finalizzato a garantire accessibilità, continuità, qualità e sicurezza, rispondendo ai principi di efficienza, trasparenza e mobilità sostenibile.

È rivolto agli studenti iscritti ai plessi dell'Istituto Comprensivo: Scuola dell'Infanzia "Lucille e Piero Corti", Scuola Primaria "Don Carlo Gnocchi", Scuola Primaria "Renzo Pezzani", Scuola Secondaria di I grado "Aldo Moro".

Il Comune ha incaricato uno studio tecnico specializzato (Dr. Ing. Enzo Porcu di Milano) per riorganizzare il piano del trasporto, con l'obiettivo di ottimizzare le linee in base all'analisi della domanda e dei dati territoriali. La riorganizzazione ha confermato tutte le fermate esistenti, tranne quella in Via A. Moro, non più utilizzata. Il numero dei mezzi è stato ridotto da 5 a 4, mantenendo una copertura efficiente del territorio. Le nuove linee previste sono: **Linea D** - Arancio: Cazzano - Vergo Zoccorino (Nord-Ovest); **Linea A** -

Verde: Valle Guidino - Villa Raverio (Ovest); **Linea E** - Viola: Valle Guidino - Casaglia - Calò (Sud-Ovest); **Linea B** - Azzurra: Valle Guidino - Montesiro (Sud).

Il servizio sarà garantito da tre scuolabus da 53-56 posti e un miniscuolabus da 28-32 posti, quest'ultimo impiegato per percorsi più complessi e per la scuola dell'infanzia. L'obiettivo del servizio è assicurare un trasporto regolare e sicuro, promuovendo la mobilità sostenibile e riducendo l'uso dell'auto privata.

I costi per quest'anno sono €:239.000,00= (IVA esclusa), comprendenti manutenzione dei mezzi, carburante, retribuzione del personale e altri costi fissi. Circa il 40% di questi costi viene coperto dalle tariffe a carico delle famiglie, mentre il restante 60% sarà finanziato dal Comune tramite la fiscalità generale, a beneficio dell'intera comunità.

Questa riorganizzazione rappresenta un impegno significativo per garantire un servizio pubblico di qualità, inclusivo e sostenibile, al fine di favorire il diritto allo studio per tutti gli studenti.

Ermo Gallenda
Vice Sindaco e Assessore ai Trasporti



Vestizione a qualsiasi ora, trasporti e pratiche ovunque, cremazioni, sala commiato, servizio continuato 24 ore su 24

039 955360 - 348 1312451

Via G. Sirtori, 29 - Barzanò (Lc) - Fax 039 9540336 - info@impresafunebrecrippa.com

Esposizione Monumenti

Bevera di Sirtori (Lc) - Via Como, 13 (Statale Como Bergamo)

Agenzie

Besana Brianza (Mi)
Via Viarana, 7
tel. 0362 996148

Casatenovo (Lc)
Via Misericordia, 2
tel. 039 9203221

Missaglia (Lc)
Piazza Libertà, 2
tel. 039 9201138

Lurago d'Erba (Co)
Piazza San Rocco, 6
tel. 031 699979

Bellagio (Co)
Via T. Tasso, 7
tel. 031 951835



SALA DEL COMMiato



REALIZZAZIONE
FOTOCERAMICHE E RICORDINI



ESPOSIZIONE
MONUMENTI AL COPERTO



REALIZZAZIONE
CAMERE ARDENTI



INCISIONI A MANO LIBERA

Non solo Santa Caterina

Numerosi gli eventi culturali oltre la fiera

La Fiera di Santa Caterina è un evento, anzi è l'evento, con una storia che si ripete da più di 130 anni nella vita di Besana in Brianza.

Attrae un pubblico di persone interessate a riscoprire o confermare il valore di questa tradizione. Non si tratta soltanto di una semplice manifestazione fieristica, dove, un tempo, dettato dal ritmo delle stagioni e delle attività agricole, allevatori e agricoltori si incontravano per vendere e acquistare animali, attrezzi agricoli o prodotti vari.

Per tutti deve invece essere la continuazione di una tradizione che affonda le sue radici nella storia, raccogliendo testimonianze di grande valore capaci ogni anno di attirare numerosi visitatori.

Allo stesso tempo è necessario che si manifestino nuove realtà aggregative, legate alle tradizioni anche alimentari di Besana e della Brianza, che siano il superamento di situazioni di immobilità e di slancio per nuove concretezze.

Anche in quest'ottica è stato creato un gruppo di lavoro e studio, una commissione; che potremo definire come "Comitato di Santa Caterina", proposta ha avuto l'approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale.

Le finalità, ovviamente, sono il rilancio della Festa, con nuove iniziative di spettacolo ed intrattenimento sempre comunque destinate al rilancio ed alla riscoperta delle tradizioni brianzole.

Ma non c'è solo la Festa di Santa Caterina, in questo anno si sono svolte varie manifestazioni che hanno coinvolto sia la Biblioteca che Villa Filippini.

Le sale della villa hanno visto alternarsi esposizioni eterogenee tra loro, ma tutte interessanti e ricche di informazioni sia nel campo dell'arte che nella sensibilizzazione ambientale.

Un'esposizione sulla situazione ambientale dei ghiac-



ciai, una importantissima mostra pittorica curata dagli "Amici di Aligi Sassu" che ha raccolto artisti di altissimo livello ed ha attratto una quantità notevole di visitatori, mostre di pittura a cura della Pro Loco sempre seguitissime e partecipate, oltre a mostre fotografiche assolutamente affascinanti.

Non va dimenticato l'uso del sottotetto della Biblioteca, così come la Sala delle Conferenze, dove si sono tenute conferenze, dibattiti e presentazioni di libri. Nei prossimi mesi di novembre e dicembre si svolgeranno eventi di diversa natura, pensati per coinvolgere un pubblico eterogeneo, attratto da interessi variegati. Vanno anche doverosamente ricordate le iniziative non direttamente collegate con l'Amministrazione Comunale che si svolgono nelle singole frazioni per merito dei gruppi locali.

Un altro importante tassello della cultura del territorio è costituito dalle poesie e dai racconti in dialetto scritti da autori locali. A questi artisti va non solo il nostro sincero ringraziamento, ma anche un invito e un incoraggiamento a proseguire nel loro lavoro. Ogni volta che si legge un testo in dialetto si percepisce la straordinaria ricchezza culturale che caratterizza un territorio così vivo e intriso di storia. Il luogo deputato allo studio delle tradizioni locali sarebbe la scuola che purtroppo e non sa o non vuole proseguire sullo studio della storia locale.

Obiettivo doveroso che ci si pone, da qui ai prossimi anni è quello di rilanciare, sviluppare e accrescere l'interesse dei besanesi per gli avvenimenti culturali ed artistici del territorio, un pressante invito a frequentare luoghi dove si manifesta l'arte nei suoi vari aspetti.

"Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza." (Cit. Dante Alighieri)

Luca Viviani
Assessore alla Cultura



AGGIONI

UTORIPARAZIONI ASSISTENZA MULTIMARCHE

MECCANICA - ELETTRAUTO - GOMMISTA

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

IMPIANTI GPL/METANO - GANCI TRAINO

CALIBRAZIONE ADAS

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTO IBRIDE E ELETTRICHE

BESANA IN BRIANZA - Via B. Croce 18 - Tel. 0362.919200

Cantieri quasi conclusi

Dopo Montesiro, Vergo e poi occhio al reticolo idrico

Attaversando il territorio besanese sono sotto gli occhi di tutti i cantieri ancora aperti, che progressivamente si stanno riducendo e possiamo dire che oramai siamo alle battute finali di un progetto di riordino della nostra città iniziato da almeno tre anni. In questa pagina vorrei fare un doveroso punto della situazione.

Partendo dai lavori alla rotonda di Montesiro, dopo un buon inizio, le condizioni meteo hanno imposto uno stop con qualche ritardo rispetto alla tempistica prevista, ma si prevede di chiudere nel mese di novembre con questo importante passo avanti nella viabilità di Besana. Stessa tempistica per la conclusione dei lavori per il centro della frazione, dove è già visibile e fruibile la nuova zona pedonale antistante la chiesa di San Siro vescovo.

Anche in piazza Galilei intervento in dirittura d'arrivo, dopo i lavori da parte di Brianzacque e dell'azienda del gas che ne hanno ritardato la conclusione.

Per quanto riguarda i lavori a Vergo Zoccorino, fermati dal fallimento della prima ditta appaltatrice, la Giunta ha approvato un nuovo progetto necessario per indire una nuova gara d'appalto, procedura attualmente in corso.

Al termine degli interventi l'Ufficio Lavori Pubblici sarà impegnato nella rendicontazione dei cantieri finanziati con il PNRR e delle opere pubbliche oggetto di finanziamenti esterni come la rotatoria di Via Cimabue / Via de Gasperi.

Tutte queste opere si sommano agli interventi inseriti nel PNRR realizzati dagli enti di servizio come, ad esempio, Brianzacque e i diversi gestori telefonici che globalmente hanno inciso nella trasformazione del territorio besanese.

Da ultimo sarà posta attenzione nella continuazione del programma di risanamento dell'asfalto di un consistente numero di vie del patrimonio stradale di Besana, che necessitano di intervento.

Il prossimo importante impegno dell'Amministrazione comunale sarà rivolto ad avviare tavoli di discussione del progetto di Sottopasso del passaggio a livello di Villa Raverio, in cui verrà condiviso con RFI, l'ente ferroviario da cui dipende anche la nostra

linea, Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza, dello studio di fattibilità recentemente approvato e depositato agli atti del Comune.

In questi ultimi mesi sono state avviate, tra le azioni in materia di tutela del territorio, in modo particolare le operazioni di tutela del Reticolo Idrico Minore, cioè i corsi d'acqua che attraversano il territorio besanese, caratterizzate sia dal recupero degli oneri di concessione previsti in applicazione del regolamento di polizia idraulica, sia dall'analisi delle criticità presenti nel territorio.

Gli eventi estremi e la presenza nel territorio Besanese di una fitta rete di scaricatori di piena della rete fognaria, ossia quei manufatti idraulici che, per evitare allagamenti o danni agli impianti, deviano parte delle acque miste (fognatura e acque meteoriche) direttamente verso un corso d'acqua, obbliga l'Amministrazione comunale a stabilire un programma di significativi interventi di cura e manutenzione straordinaria degli alvei dei nostri ruscelli o torrenti.

Questa attività dovrà prevedere anche il coinvolgimento delle proprietà private nella cura ordinaria del territorio, che in assenza di una periodica manutenzione può determinare la prima causa del suo degrado.

L'intervento appena concluso su un piccolo tratto del Rio Brovada, in via Borromeo a Calò, ha evidenziato i costi di tali opere ma anche la necessità di estendere gli interventi in diverse altre parti del Reticolo idrico.

*Luciana Casiraghi
Assessore ai Lavori Pubblici*

CATANEO
ON THE ROAD for you
NCC
E AUTOBUS
DAL 1981

**i tuoi desideri sono la nostra priorità
SCEGLI NCC CATANEO**

CASSAGO BRIANZA (LC) Tel. 039 92 11 573 autoservizicattaneo.com

Pedibus e sport minori

Dalla mobilità scolastica al powerlifting e rafting

"Come assessore a istruzione e sport sento il dovere di parlare di un'iniziativa come il pedibus e poi di un grande risultato sportivo raggiunto da deu Besanesi, seppure in discipline poco conosciute al grande pubblico".

È ricominciata la scuola e con essa anche il servizio Pedibus: una bellissima iniziativa che permette ai bambini di andare a scuola a piedi, accompagnati da alcuni volontari. Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari che rendono possibile lo svolgimento del Pedibus.

Attualmente sono attive due linee che arrivano alla scuola primaria di Villa Raverio, con un totale di 34 bambini e 31 volontari. Per quanto riguarda la scuola primaria di Besana, è attiva una sola linea con 5 bambini e 4 volontari.

Chi desiderasse ricevere informazioni sul servizio può rivolgersi all'Ufficio Istruzione.

POWERLIFTING

Nel mese di agosto, a Chengdu in Cina, si è svolta la 12ª edizione dei *World Games*, una competizione internazionale che comprende diverse discipline sportive attualmente non incluse nel programma olimpico.

Pur non godendo della stessa visibilità delle Olimpiadi, i *World Games* accolgono sport "antichi" (come bocce e biliardo), sport di squadra (rugby a 7 e football americano), arti marziali (karate, ju-jitsu), ma anche discipline "nuove" come le gare con i droni o il powerlifting.

Annalisa Motta, nostra concittadina residente a Montesiro, ha partecipato ai *World Games* nella disciplina del powerlifting.



Già la partecipazione a una manifestazione di tale livello rappresenta un risultato straordinario, ma è importante sottolineare che Annalisa si è classificata **quinta nella sua categoria**.

Ma cos'è il powerlifting?

È uno sport di forza, basato sul sollevamento pesi, che richiede anche grande tecnica per eseguire i movimenti in modo corretto e prevenire infortuni. Le gare prevedono tre diverse alzate: squat, panca piana e stacco da terra.

Annalisa ha ottenuto i seguenti risultati:

- **Squat:** 145 kg
- **Panca piana:** 87,5 kg
- **Stacco da terra:** 175 kg
- **Totale:** 407,5 kg

Con queste prestazioni ha migliorato il record italiano nella sua categoria (pesi leggeri 47-52 kg), che già le apparteneva, e ha stabilito anche il **nuovo record europeo nello stacco da terra**.

Chi frequenta le palestre sa quanto siano difficili da raggiungere questi risultati, frutto di un allenamento costante che Annalisa porta avanti da anni, dopo aver praticato in precedenza la ginnastica artistica. Negli anni scorsi ha già conquistato due titoli europei e uno italiano. È naturalmente un'atleta molto conosciuta nell'ambiente sportivo per i successi ottenuti e per la sua dedizione.

Ci uniamo ai suoi tifosi per applaudire il suo impegno, la passione, la costanza e la determinazione nel perseguire i suoi obiettivi. Le auguriamo di ottenere nuovi successi, a partire dal **titolo italiano** per il quale gareggerà nel mese di novembre.

RAFTING

Nel mese di novembre si disputeranno ad Aluminé in Argentina i **Campionati del Mondo Senior di Rafting**. Anche in questo caso si tratta di una disciplina giovane, che prevede la discesa di un fiume su speciali gommoni, in gruppi di più persone.

Tra gli atleti convocati dalla Federazione figura **Riccardo Colombo**, nostro concittadino residente a Besana, già vincitore con la Nazionale italiana dei Mondiali Under 23.

Anche a lui e a tutto il team italiano rivolgiamo un sentito augurio per una competizione ricca di soddisfazioni e un'importante esperienza di crescita sportiva.

Alcide Riva
Assessore all'Istruzione e allo Sport

“Chiamami adulto”

Come stare in relazione con gli adolescenti

Dopo il grande successo dello scorso anno, torna al Cineteatro Edelweiss di Besana in Brianza il Dr. Matteo Lancini con **“Chiamami adulto”**. Matteo Lancini è psicologo e psicoterapeuta, Presidente della fondazione Minotauro di Milano. Insegna presso il dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e presso la facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano.

In **Chiamami adulto**, Matteo Lancini esplora i molteplici contesti e le modalità in cui gli adolescenti costruiscono relazioni: dalla famiglia alla scuola, dagli ambienti digitali alle stanze di psicoterapia, dal gruppo dei pari al rapporto di coppia. Partendo da alcuni spunti come l'assenza di prospettive future e la fragilità adulta che spesso ostacola un dialogo autentico, l'autore scava in profondità, rivelando che cosa serve davvero per avvicinarsi ai giovani: l'ascolto e una presenza empatica. Attraverso esempi concreti, storie personali e riflessioni incisive, offre ai genitori, insegnanti e psicologi gli strumenti per superare l'urgenza del fare e per imparare finalmente a stare nella relazione, aiutando i ragazzi a non sentirsi più soli in mezzo agli altri, ma compresi e sostenuti. Lancini parte dall'esaminare chi siano gli adolescenti di oggi, le relazioni significative che instaurano, il modo in cui si rapportano al mondo e come attribuiscono senso alle loro esperienze. Secondo l'autore non possiamo analizzare la condizione adolescenziale senza descriverne dettagliatamente il contesto. I giovani di oggi vivono e interagiscono costantemente attraverso i social network: li utilizzano per informarsi e per dare senso al loro mondo emotivo. Tuttavia, in terapia raccontano di sentirsi angosciati, spaventati, soli, inadeguati e ansiosi; si isolano dalle relazioni intime, faticano a gestire le sfide della vita e non hanno chiara la propria identità, né sanno a quali valori aderire per costruire una vita degna di essere vissuta. In sostanza, si sentono soli anche quando sono in mezzo agli altri, privi di legittimazione

emotiva da parte degli adulti. Il messaggio dell'autore appare chiaro in tutte le pagine del libro: la mancanza di relazione è la malattia, la sua presenza la cura.

Chiamami adulto non è un libro che punta il dito, ma una riflessione profonda sul vuoto relazionale in cui crescono gli **adolescenti**: iperconnessi, ma affamati di relazione. Lancini non cerca colpevoli nei social, nei videogiochi o nella fragilità dei giovani; ci invita invece a interrogarci sul ruolo degli adulti e sulla nostra capacità di “stare” insieme, anziché limitarci a “fare”.

Barbara Fusco
Assessore ai Servizi Sociali

Nuova mensa scolastica per gli studenti besanesi

L'Amministrazione Comunale di Besana in Brianza ha avviato un importante progetto per la realizzazione di una nuova mensa scolastica a servizio della Scuola Secondaria "Aldo Moro" e della Scuola Primaria di via Beato Angelico, parte dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII". L'opera rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 "Istruzione e Ricerca", con un finanziamento complessivo di 1,1 milioni di euro erogato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Perché una nuova mensa

Attualmente il servizio di refezione è collocato al piano interrato della scuola "Aldo Moro", in spazi insufficienti e soggetti a problematiche di allagamento dovute alla risalita delle falde acquifere. Negli ultimi anni, per far fronte alla crescita della popolazione scolastica, è stato necessario ricorrere all'uso degli spazi polivalenti della Scuola "Don Gnocchi", sacrificando attività didattiche e laboratoriali.

La nuova struttura permetterà di:

- garantire fino a 900 pasti al giorno per un totale di circa 570 studenti utenti quotidiani;



- offrire spazi adeguati e moderni, con particolare attenzione al comfort acustico e alla qualità degli ambienti;
- ridurre i costi energetici grazie alla costruzione di un edificio NZEB (Nearly Zero Energy Building), cioè a consumo quasi nullo.

Caratteristiche del progetto

Il nuovo edificio sorgerà in posizione baricentrica tra i plessi scolastici, con una superficie di circa 540 mq distribuiti su un unico piano. Ospiterà non solo il refettorio, ma anche locali di servizio, spogliatoi, bagni per alunni e personale, e spazi dedicati alla preparazione e al lavaggio.

La progettazione sarà improntata alla sostenibilità ambientale, all'uso di materiali durevoli e facilmente manutenibili, e al contenimento dei costi complessivi, anche attraverso il riutilizzo di parte delle attrezzature esistenti.

Tempi e fasi dei lavori

Il cronoprogramma prevede:

- Gennaio - Febbraio 2025: progettazione tecnica ed economica;
- Fine Marzo 2025: aggiudicazione dell'appalto;
- Agosto 2025: avvio dei lavori di costruzione;
- Marzo 2026: conclusione dei lavori;
- Giugno 2026: collaudo e rendicontazione.

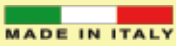
Un investimento per il futuro

Con questo intervento, l'Amministrazione intende rispondere in maniera definitiva alle criticità che da anni affliggono il servizio mensa, garantendo a studenti e personale scolastico spazi più sicuri, funzionali e sostenibili.



**f.lli
Scaccabarozzi**

30 ANNI
Di attività ed esperienza



MADE IN ITALY

- **SERRAMENTI**
- **TAPPARELLE E ZANZARIERE**
- **PERSIANE**
- **PORTE INTERNE**
- **PORTE BLINDATE**
- **GRATE DI SICUREZZA**
- **PORTONI SEZIONALI**
- **SISTEMI AVVOLGIBILI COMPLETI**
- **RIPARAZIONE - MOTORIZZAZIONE TAPPARELLE**



BESANA BRIANZA (Fraz. Montesiro) - Via S. Antonio N. 10
Tel. 0362/996060 Fax: 0362/996068
www.latapparella.it



**Seguici su
Facebook**

Scaccabarozzi Serramentisti

**NON PERDERE
L'OPPORTUNITÀ DEL
RECUPERO FISCALE
DEL 50%**

In vetrina le attività enogastronomiche brianzole

La Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Besana in Brianza hanno collaborato all'interno della 23ª edizione di Ville Aperte per presentare al pubblico un'iniziativa dedicata alla riscoperta dei prodotti enogastronomici del territorio. È stata la prima edizione di un market agricolo per dare spazio e valore alle piccole-medie aziende del territorio che con passione, dedizione e rispetto dell'ambiente, hanno saputo fare dei loro prodotti agroalimentari delle vere e proprie eccellenze.

L'appuntamento ha avuto luogo domenica 28 settembre al Parco di Villa Filippini, dalle 8.00 alle 18.00, dove erano dislocati alcuni produttori e aziende del territorio che hanno raccontato la loro storia, il loro impegno e passione con piccole degustazioni e con la possibilità d'acquisto di alcune delle ricchezze enogastronomiche a km zero della Brianza, come carni, salumi, frutta e verdura, protagonisti di questo viaggio tra "le vie del gusto".

I produttori aderenti sono stati:

Il forno di Alice (Alice's Bakery) di Besana Brianza

Realizzano prodotti di alta qualità, come pane, dolci e prodotti da forno in maniera artigianale, con passione e amore per il lavoro quotidiano.

Pioppotremulo di Seregno

Family farm e gastronomia botanica. Coltivano ortaggi e frutta, ma le trasformano creando anche confetture e distillati.

La Dispensa del Macellaio di Verano

Macelleria e bottega dal 1994, porta avanti anche un'associazione che valorizza un prodotto del territorio, l'Associazione Produttori della Luganega di Mon-



za, una realtà che intende proteggere e diffondere uno dei prodotti più prelibati della Brianza.

Beccalli Macelleria Salumeria di Costa Masnaga (LC)

Artigiani Macellai da tre generazioni, che propongono

pregiati tagli di carne, salumi artigianali, piatti tipici della tradizione brianzola e percorsi enogastronomici di valore.

Teresa delle fragole di Viganò (LC)

L'azienda agricola nasce negli anni '80 e produce ortaggi e frutta coltivati secondo i parametri dell'agricoltura biologica. Coltivano tutte le verdure di stagione ed alcuni frutti come fragole, lamponi, ciliege, meloni, angurie, fichi, kiwi, prugne, uva americana.

Sono state interpellate anche altre aziende, che purtroppo non hanno potuto prendere parte a questa iniziativa, in quanto sono in un periodo di lavorazione, come il settore vinicolo alle prese con la vendemmia. Ma ci saranno altre occasioni, che daranno spazio ad altre attività operanti nella zona.

Il Comune di Besana cerca e cercherà di rilanciare il "made in Brianza" sia come Comune, ma anche e soprattutto con la Provincia, che è un grande vettore per le nostre iniziative, così da far conoscere tutta la nostra ricchezza anche fuori paese.

A Besana ci sono ben cinque agriturismi e in tutta la provincia sono in totale venti, abbiamo delle realtà locali meritevoli e tante altre piccole attività che si stanno sviluppando, c'è quindi una grande attrattiva sul territorio che potrebbe permettere di realizzare in futuro anche un "made in Besana".

Katia Giaffreda

GIMA

CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA

di Paleari L. & C.

BESANA IN BRIANZA
Via C. Ferrario, 27
tel. 0362.969609
cell. 392. 7487221
fax 0362.969336
consulenza.gima@gmail.com

WWW.GIMABESANA.COM

Aperti tutti i giorni fino alle 19.30
e il sabato mattina

PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO E MOTO

CONVERSIONI PATENTI ESTERE

RINNOVO PATENTI E DUPLICATI

TRASPORTO MERCI C/PROPRIO

TARGHETTE MOTORINI - ASSICURAZIONI

Novità e progetti alla Scuola media "Aldo Moro"

L'anno scolastico 2025/2026 si apre con grandi prospettive riguardanti i progetti che ampliano l'offerta formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado "Aldo Moro" di Besana in Brianza. L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII, di cui la scuola fa parte, prosegue con determinazione nel proprio percorso educativo, fatto di radicamento nel territorio, apertura internazionale, attenzione all'innovazione e valorizzazione dei talenti individuali. Tante sono le iniziative e i progetti in programma, pensati per arricchire l'esperienza scolastica.

Un progetto di forte impatto è sicuramente "I Cortili di Besana", un percorso che coniuga l'educazione civica con la scoperta del patrimonio artistico e culturale locale. Gli studenti saranno coinvolti in un viaggio alla scoperta della storia e delle tradizioni del territorio, attraverso ricerche, uscite didattiche e un lavoro di drammatizzazione che si concluderà con una camminata pubblica nel mese di maggio.

Sul versante letterario, continua il fortunato progetto dedicato a Eugenio Corti, lo scrittore besanese autore de "Il cavallo rosso". Anche quest'anno, le classi terze parteciperanno a "La Besana di Corti" progetto che condurrà gli studenti nei luoghi che hanno ispirato il romanzo, offrendo così un'esperienza immersiva nel mondo dell'autore.

L'immaginazione e la creatività troveranno spazio in "Leggendaria", l'iniziativa dedicata alla promozione della lettura che quest'anno sarà incentrata sul mondo del fantasy e della fantascienza. Dopo

il successo delle edizioni precedenti, questa nuova avventura letteraria sarà un'occasione per scoprire autori e discutere di temi attuali attraverso il filtro dell'immaginazione.

Non mancherà poi un respiro internazionale, grazie allo storico scambio con il Collège Victor Hugo di Besançon. Ad aprile, la scuola accoglierà 43 studenti francesi per tre giorni di incontri, attività e momenti di condivisione con i coetanei italiani. Questo scambio rappresenta un'occasione preziosa per esercitare la lingua straniera, ma soprattutto per costruire relazioni e abbattere barriere culturali che spesso sembrano insormontabili. Un progetto che ogni anno si rinnova con grande partecipazione e che testimonia l'impegno dell'istituto nell'educare i ragazzi all'intercultura. L'offerta formativa vedrà il potenziamento delle discipline STEM, rivolto in particolare agli studenti del tempo prolungato. Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo scientifico e tecnologico attraverso esperienze innovative e stimolanti: attività sperimentali di fisica e chimica, la scoperta delle dimostrazioni matematiche, l'utilizzo di videogiochi educativi e la risoluzione di enigmi logici.

La scuola propone anche laboratori pomeridiani che arricchiscono ulteriormente l'esperienza scolastica. Torna il laboratorio di teatro, dove i ragazzi potranno esplorare le proprie capacità espressive, lavorare in gruppo e mettersi in gioco in contesti nuovi. Si rinnova anche l'attività dedicata ai murales: i ragazzi realizzeranno un'opera collettiva all'interno dell'aula di scienze, trasformando lo spazio in un ambiente visivamente stimolante e personalizzato. Un'occasione per fare arte, ma anche per sentirsi parte attiva della vita scolastica.

Tutte queste attività, coordinate con cura e passione dal corpo docente, riflettono l'identità di una scuola che guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici. L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII continua a essere un punto di riferimento per il territorio, grazie a un'offerta formativa dinamica, inclusiva e attenta ai bisogni dei ragazzi.

Dario Ranieri



Il Poggio Verde
Studio Immobiliare di Giuliano Molteni

- Valutazioni Gratuite senza impegno
- 2% Provvigione Tutto compreso

Via Manzoni, 10 - 23897 Viganò (Le)
info.ilpoggioverde@libero.it <http://ilpoggioverde.weebly.com>
Per Appuntamento: Tel. 039 957565 Cell. 320 2354124 - 373 5306144

Ecco Don Luca nuovo prete per i giovani

Dal mese di settembre, dopo la partenza di don Fabrizio, alla nostra Comunità pastorale è stato assegnato un nuovo sacerdote, don Luca Vignali, che ne prenderà il posto. L'abbiamo incontrato per presentarlo alla comunità besanese, che inizia in questi giorni con gioia ed entusiasmo a servire con il suo ministero.

Buongiorno don Luca, prima di rivolgergli qualche domanda parlatci un po' della tua vita fino ad oggi.

Trent'anni fa, il 17 aprile 1995, sono nato a Melzo, nella bassa milanese da una famiglia legata alla parrocchia. Ho anche una sorella maggiore. Mio nonno e mio padre erano titolari di un'azienda e per questo motivo ho intrapreso prima gli studi di ragioneria e poi tre anni di università, economia gestione del personale, con l'idea di lavorare con loro. Nel frattempo ho fatto il servizio civile e poi l'educatore in una scuola.

Come ha deciso di dedicare la tua vita a Dio e agli altri nel sacerdozio?

Nel secondo anno di università ho cominciato a pormi qualche domanda sulla mia vita, il futuro a cui mi stavo preparando non mi rendeva sereno, mi sentivo meglio in quelle occasioni in cui mettevo la mia vita a disposizione degli altri. Ne parlai con il giovane prete che era appena arrivato nel mio oratorio, che mi aiutò a prendere la decisione di provare a regalare la mia vita a Cristo e ai miei fratelli. Questo incontro fu fondamentale, iniziai un cammino vocazionale con i francescani e poi entrai in seminario dove trovai altri giovani che facevano la stessa mia strada e questo mi ha aiutato a continuare.

Quando hai saputo della tua destinazione a Besana? Quale è stata la tua reazione?

Eravamo in Curia dal Vescovo con il Parroco e alcuni besanesi. La mia prima reazione è stata di preoccupazione nel sapere che qui ci sono sei parrocchie, ma, in fondo, tra le destinazioni possibili questa era quella che desideravo di più. Poter vivere la mia vita di prete nella verde Brianza.

La Comunità di Besana è il tuo primo impegno pastorale, come ti senti davanti a questa nuova attività? Come sei stato accolto dai confratelli e dai besanesi? Qual è il ruolo che ti è stato assegnato?

Sento in modo forte la voglia di cominciare a lavorare in questa Comunità, in particolare con il mondo giovanile, perché il mio incarico principale riguarda proprio questo aspetto. In questo ruolo mi sento molto aiutato dai miei confratelli sacerdoti, dai laici e mi sono sentito accolto anche dai giovani ed in generale dai besanesi con cui sono contento di camminare incontro a Gesù.

Nel mese di agosto e fino ad oggi hai avuto modo di cominciare a conoscere Besana, che impressione ne hai avuto? Come sei stato accolto?



In estate ho vissuto soprattutto le vacanze con i giovani, non ho ancora conosciuto bene la città, ho sentito il calore della gente nelle occasioni in cui sono stato a Besana, che desidero conoscere non solo dal punto di vista religioso, ma anche storico e territoriale.

Hai già avuto occasione di rapportarti con il mondo giovanile besanese, in particolare tra i giovani cattolici, che cosa hai trovato?

Per quanto ho potuto conoscere fin qui direi che ho trovato dei giovani che hanno un desiderio profondo di mettersi in cammino e fare scelte forti anche di servizio verso i più piccoli. Il mondo giovanile di Besana non è diverso da quello di altri paesi in cui ho svolto il mio servizio. L'impegno sarà quello di sostenere i giovani per fare scelte di vita coraggiose.

Che segno vorresti lasciare in questa Comunità?

Prima di tutto vorrei essere per i ragazzi ed i giovani un punto di riferimento per aiutarli a prendere sul serio la vita e a comprendere la strada che ciascuno è chiamato a fare, per la Comunità vorrei essere segno di comunione, perché solo seguendo insieme Gesù e lavorando insieme, con i punti di forza che ogni parrocchia può portare, potremo costruire una Comunità e una città che cammina alla sequela di Gesù, solidale e fraterna.

Qual è il sogno che vorresti realizzare nel tuo ministero pastorale?

Vedendo una generazione di ragazzi, adolescenti e giovani che hanno bisogno di qualcuno che li stia ad ascoltare, ecco, il mio sogno è di essere questa persona che ascolta.

Dario Redaelli

Un anno inclusivo a Besana

Ritorna "Al di là delle barriere"

14

Accoglienza, inclusione e rispetto dell'altro diverso da me sono i valori centrali che da anni la Cooperativa Solaris cerca di radicare all'interno della comunità cittadina. Grazie al CDD di Villa Raverio, i cittadini di Besana stanno portando avanti questo obiettivo con grande impegno, costruendo una rete di relazioni che coinvolge Amministrazione comunale, scuole, famiglie, associazioni e parrocchie.

Il 24 settembre scorso si è tenuta la giornata "Al di là delle barriere", che ha dato il via a un nuovo anno di iniziative. L'evento, che ha visto protagoniste insieme le classi quinte elementari e le persone con disabilità frequentanti i centri della zona, ha radunato circa 350 persone e confermato la forza di una tradizione che dura da oltre vent'anni. La comunità ha risposto con entusiasmo: l'Istituto Gandhi ha portato i suoi studenti come volontari, la Polisportiva Besanese (settore judo e Basket integrato) e Sportin hanno animato i punti giochi mettendo a disposizione i propri allenatori e volontari, la Protezione civile ha garantito la sicurezza, il Cai un sostegno per la gestione logistica.

Presente all'evento la testimonial d'eccezione Cristina Tonetti, ciclista professionista montesirese e Jaco-

po Geninazzi, campione di Basket paralimpico. Entrambi hanno trasmesso ai presenti la bellezza dello sport come crescita. Paolo Gasparetti ha presentato il Basket integrato proposto dalla Polisportiva Besanese. A dare il via alla manifestazione sono stati i bambini dell'asilo Gianfranco Prinetti di Montesiro con il canto "Uno diverso dall'altro".

Un vero lavoro di rete, sostenuto dall'amministrazione comunale e capace di dimostrare come lo sport e la creatività possano diventare strumenti potenti di inclusione.

I prossimi appuntamenti sono previsti in occasione della Giornata mondiale della disabilità del 3 dicembre dove, in collaborazione con gli oratori si proporranno laboratori, incontri e cene al buio, pensate anche per adolescenti e famiglie. L'obiettivo è sensibilizzare in modo concreto e coinvolgente, offrendo esperienze che permettano di "vedere" la realtà da un punto di vista diverso.

Il cuore pulsante del progetto resta però la scuola elementare. Da settembre ad aprile i bambini di quarta vengono coinvolti in un percorso di vari incontri: attività laboratoriali, momenti espressivi e giochi che invitano a mettersi nei panni dell'altro. Questo cammino si concluderà poi ad aprile con la giornata creativa e sportiva.

La scelta di partire dai bambini non è casuale. Sono loro i semi della società del domani, capaci di abbattere più rapidamente pregiudizi e barriere. Gli educatori del CDD si augurano che ciò che viene appreso in classe non resti confinato tra le mura scolastiche, ma venga portato a casa e vissuto nella quotidianità. Abbracci spontanei, mani tese verso i ragazzi, gesti di gentilezza: segni che dimostrano come la paura iniziale lasci spazio a un'accoglienza sincera.

Accanto al percorso scolastico, il progetto propone, durante il mese di settembre, anche iniziative al Giardino inclusivo, dove si svolgono laboratori di arte-terapia e danza-terapia. Questi momenti aperti a tutti hanno lo scopo di rafforzare il legame tra la cittadinanza e le persone con disabilità, creando spazi di incontro autentici.

Il messaggio che "Al di là delle barriere" vuole consegnare è semplice e profondo: l'inclusione non è un favore, ma uno scambio di ricchezza reciproca. Ogni persona porta con sé un dono unico, che, se accolto, rende migliore l'intera comunità.

Veronica Villa



VENDESI 14 APPEZZAMENTI AGRICOLI
Besana B.za fraz. Cazzano GESTIMM SPA
TOT. 67.310 MQ. 02-20 47 227

Curare le ferite in Ucraina

La storia speciale di un medico besanese

Roberto Brambilla è medico di medicina rigenerativa e da 25 anni dedica la sua vita alla cura delle ferite. Da tre anni e mezzo la sua missione è fra le corsie dell'ospedale di Leopoli, in Ucraina, dove con amore e professionalità si occupa dei bambini martoriati dalla guerra.

Come è iniziata la sua missione a Leopoli?

Nella mia vita di medico mi sono sempre occupato di ferite e ora, con la pensione, ho questa preziosa possibilità di dedicare il mio tempo a questi bambini e insegnare in quei territori tecniche innovative di ultima generazione, quelle della medicina rigenerativa che abbiamo sviluppato 25 anni fa a Monza, ma non tutti sanno che questa tecnica è stata inizialmente ideata in Ucraina, che vanta ottimi medici. La medicina rigenerativa permette di far guarire una ferita senza cicatrice e in tempi più brevi, cosa che nei bambini è fondamentale, non posso toglierli le ferite che portano nel loro cuore e animo, ma posso alleviare le ferite sul corpo e rendere così più semplice la loro vita.

Qual è stata la spinta che l'ha portata a decidere di prestare la sua opera in Ucraina?

All'inizio della guerra c'era l'esigenza di portare fuori dall'Ucraina i bambini che facevano chemioterapia, avevo partecipato a questa organizzazione insieme alla Protezione Civile di Vimercate



dove ero consigliere comunale. Con loro abbiamo iniziato a collaborare con l'Ucraina per far avere materiali di prima necessità. In questa occasione nel 2022 la direzione sanitaria dell'ospedale, conoscendo le mie competenze in tecniche rigenerative, ha chiesto il mio aiuto per dei bambini feriti. A quel punto mi sono reso conto di poter essere utile per insegnargli delle tecniche nuove e fare così la differenza. Sono partito e sono rimasto.

Qual è lo scenario che gli si è presentato appena arrivato?

All'inizio era drammatico. Al mattino arrivava un treno dalle zone di guerra portando i feriti, bambini e adulti. Gli ospedali di Kiev erano stati chiusi, quindi tutti i feriti venivano stabilizzati e portati in ospedale a Leopoli. I primi mesi arrivavano anche 20/30 feriti tutti insieme, il lavoro era molto pesante, sono stati mesi intensi dal punto di vista fisico e psicologico. La situazione era drammatica non solo dal punto di vista sanitario, ma anche logistico: a Leopoli sono arrivati 1 milione e mezzo di migranti, con conseguente trasformazione della città. I primi tempi c'erano code interminabili alla stazione, assembramenti, la gente doveva

essere sostenuta con coperte e cibo caldo. Si sono sviluppate delle nuove forme di assistenza con le mobile clinic ad esempio, che offrono assistenza sanitaria "itinerante". La vita poi si è un po' normalizzata facendo fronte anche a queste situazioni.

Quei mesi così duri hanno quindi generato una fratellanza con i colleghi e la popolazione ucraina. Si è creata un'unione che è diventata fondamentale, come una famiglia in cui tutti, medici, volontari, civili e le amministrazioni collaborano sinergicamente per il bene della popolazione.

Come incide questa esperienza nella sua vita di medico e uomo?

Nella mia vita di medico ha inciso in modo positivo, sto facendo il mio lavoro e lo sto facendo in una situazione in cui è necessario e indispensabile. Dal punto di vista umano è una grande sofferenza; non ho mai avuto problemi di sonno, ora faccio fatica a dormire, soprattutto quando sono in Italia, sogno i miei bambini e li sogno feriti. Quando sono in Ucraina non ho paura, non ne ho il tempo, penso solo a svolgere il mio lavoro. Dall'altra parte sono stato gratificato dall'amicizia di un popolo che mi vuole bene e con cui ho stabilito un'amicizia profonda.

Vorrei che i besanesi pensassero a questo: il disastro della guerra non sono le case distrutte ma le vite delle persone stravolte. Stalin disse: "un morto è una tragedia, un milione di morti sono una statistica", ecco noi oggi ci stiamo abituando ai morti, ma ognuno di loro ha un volto e un nome, e io mi ricordo il volto e il nome di tutti i miei bambini.

Cristiana Longhi



Un libro per il Dr. Molla

Venerdì 27 settembre, nella suggestiva cornice del Centro Culturale San Clemente di Cazzano, si è tenuta la presentazione del libro *"Questa sera farà tardi, Dottore"* scritto dal Dottor Dario Molla. Un titolo evocativo, che richiama la frase spesso pronunciata dai suoi pazienti nelle giornate più intense di visite, quando il tempo sembrava non bastare mai, ma lo spazio per l'ascolto e il dialogo c'era sempre.

Il libro nasce quasi per gioco, spinto dalla passione del Dottor Molla per la letteratura e dai suoi studi classici, un amore coltivato nel tempo che ha trovato forma in una raccolta di racconti di fantasia, ispirati alle esperienze di vita ascoltate in decenni di professione medica. Storie d'invenzione che si ispirano al vissuto quotidiano del medico e dei suoi pazienti, intrecciando storie, emozioni e ricordi.

Parlando con il dottore, è emerso il significato profondo del titolo: un omaggio al tempo dedicato agli altri e a una medicina intesa come relazione umana, fondata sull'ascolto, sulla comunicazione, sulla comprensione e sulla vicinanza. Nel corso della sua carriera, è stato fondamentale costruire con i pazienti un rapporto autentico, non solo clinico ma anche umano, basato sulla conoscenza delle loro storie, problemi e preoccupazioni.

Un ruolo chiave è stato svolto dalla sua famiglia che lo ha sostenuto con pazienza e vicinanza e che con entusiasmo ha reso possibile la realizzazione di questo progetto in tutte le sue fasi, dalla comunicazione alla diffusione. Un lavoro nato grazie alla pazienza, alla dedizione e al desiderio di condividere quanto di umano è racchiuso nella pratica medica quotidiana ma, allo stesso tempo, una testimonianza della capacità di reinventarsi in un'altra fase della vita. Il legame con la comunità è fondamentale, poiché i suoi membri in un certo senso possono essere considerati co-autori di questo libro: sono infatti loro ad aver ispirato le storie di fantasia. Attraverso questi racconti, i besanesi possono ritrovarsi come comunità, e in questo senso il dottor Molla si dimostra un profondo conoscitore del loro animo, riuscendo a restituire ambienti, sensibilità e tratti dell'identità collettiva.

"Questa sera farà tardi, Dottore" è un ritratto corale, in cui l'autore ci riporta una testimonianza affettuosa, sincera e intensa, che restituisce valore alla medicina come arte dell'incontro.

Dario Ranieri

Trent'anni e non sentirli

Sono 33 anni che l'Associazione teatrale di Besana è stata fondata e continua a rappresentare spettacoli di teatro in città, paesi limitrofi e in Lombardia.

Siamo nati come gruppo di ragazzi dell'oratorio con la passione per il teatro, diretti dal maestro e regista Carletto Pennati, che ci ha trasmesso tutto il suo amore per quest'arte.

Abitavo da 3 anni a Besana quando sono stato contattato per entrare a far parte del gruppo e da allora siamo partiti con l'entusiasmo che solo i giovani possono avere.

Il gruppo si è consolidato e, dalla prima rappresentazione teatrale, ce ne sono state tante altre per mettere in scena testi di autori diversi, da Eduardo de Filippo, a Moliere, Ray Cooney, Feydeau.

Eduardo de Filippo è stato uno degli autori più amati perché offriva testi brillanti e accattivanti che divertivano il pubblico e avevano sempre una morale.

Durante gli anni abbiamo fatto tante trasferte e ovunque siamo sempre stati apprezzati ed applauditi. Le due rappresentazioni che ci hanno riempito di orgoglio sono state messe in scena in due grandi teatri di Milano: Teatro San Babila e Teatro Nuovo.

Nel corso degli anni si sono succedute tante persone tra attori, scenografi, preziosi collaboratori, ma sempre con lo stesso entusiasmo. La nostra attenzione è sempre stata rivolta ai giovani che hanno fatto parte e fanno parte della compagnia. Dal 2010 ho preso il posto di Carletto alla regia e, grazie ai suoi insegnamenti, la compagnia ha continuato a rappresentare spettacoli di livello.

Siamo associati da quasi 20 anni all'Unione Italiana Libero Teatro, di cui ho avuto l'onore di essere presidente per la Lombardia dal 2011 al 2014. Il legame con la UILT ci permette di rimanere in contatto con altre compagnie del territorio, scambiarsi idee ed esperienze.

Per oltre 30 anni abbiamo anche organizzato, con il contributo del Comune, la stagione teatrale amatoriale, che vedeva protagoniste le compagnie delle frazioni di Besana, contribuendo all'arricchimento culturale della città.

Dal 1992 solo 3 dei primi fanno ancora parte della compagnia. Siamo ormai diventati adulti, ma con i nuovi arrivati continueremo a coltivare questa passione con lo stesso entusiasmo.

Vito Adone

Grande cinema e teatro da vedere e fare

Il Cineteatro Edelweiss rappresenta sempre di più un notevole polo di attività culturali, non solo per la comunità besanese, ma anche per i Comuni limitrofi che non possiedono un teatro capiente come quello di Besana. Naturalmente parliamo di cultura teatrale e cinematografica.

Nello scorso numero abbiamo presentato la stagione teatrale professionistica 2025-2026, che dopo due anni importanti e partecipati è ripartita per il terzo alla grande con un numero elevato (oltre 330) di abbonamenti, grazie alla qualità degli spettacoli presentati e degli attori protagonisti. "All'inizio era una scommessa" ci dice Diego Cazzaniga, responsabile del cine teatro "ma possiamo dire che sta diventando una bella realtà, rafforzata da un nuovo interesse popolare per il teatro e valorizzata dalla presenza di spettatori dei Paesi della zona."

Dal 26 ottobre inizia anche la stagione teatrale per le famiglie "Rassegna Kids" con cinque spettacoli; uno in più della scorsa rassegna, tutti alle ore 16. Ecco in breva i titoli.

26 ottobre 2025 - IL RITORNO DI CAPITAN UNCINO - musical della Compagnia Instabile; 16 novembre 2025 - WONKA E I SEGRETI DELLA FABBRICA DEL CIOCCOLATO - musical della Compagnia All Crazy, 14 dicembre 2025 - BABBO NATALE TI PRENDO - spettacolo di prosa di Mirko Rizzi; 18 gennaio 2026 - UN BURATTINO DI NOME PINOCCHIO - musical di All Crazy; 15 febbraio 2026 - L'ISOLA DEL TESORO - spettacolo di prosa della Ditta Gioco Fiaba.

Non c'è solo teatro "da vedere", ma anche teatro "da fare". Per il secondo anno, dopo la prima positiva esperienza, l'Edelweiss propone la Scuola di teatro, che nel 2024 era riservata ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre nel 2025 aperta anche agli adulti, con un buon riscontro. Mercoledì il giorno dedicato: dalle 17 alle 20, su due turni, per i ragazzi, dalle 21 alle 23 per gli adulti, presso il cine teatro e saggio finale.

Per quanto riguarda il cinema torna, dopo il buon successo dello scorso anno, e con una proposta ancora più ricca, il cineforum, con una sessione invernale di 11



film e poi primaverile sempre con 11 proiezioni. *La vita da grandi*, una commedia incredibilmente dolce e delicata, ha dato il via alla nuova rassegna che vede alcuni fra i migliori titoli del panorama cinematografico dell'ultima stagione. Criterio della scelta è stato il grande valore umano e culturale delle opere per un ricco viaggio cinematografico fatto di persone, luoghi da raccontare e tematiche narrative. Sarà anche l'occasione per scambiare e condividere idee, visioni e riflessioni, attraverso i diversi generi e i temi affidati al linguaggio cinematografico. Proiezioni il venerdì alle ore 21. Non solo cinema d'essai, ma nel

week end, da fine settembre a maggio, spazio anche al cinema commerciale. Titoli scelti tra le novità della stagione per una serata interessante o divertente sabato o domenica, le proiezioni sono il sabato alle ore 21 e la domenica alle 16,30 e 21.. Verrà riproposto, anche il film dell'ultimo dell'anno, con il brindisi finale allo scoccare della mezzanotte.

Per la stagione estiva si sta anche pensando a qualche spettacolo all'aperto, nel nuovo spazio di Piazza Cuzzi, recentemente inaugurato.

Novità anche per quel che riguarda la struttura: in autunno si potrà accedere al cineteatro direttamente da piazza Cuzzi, senza dover entrare dal cancello dell'oratorio. Sarà approntato un nuovo ingresso, con una nuova insegna e, se sarà possibile dal punto di vista finanziario (in attesa dell'esito di un bando regionale), l'istallazione di una bacheca digitale. Dal punto di vista dell'accesso, dallo scorso anno è in funzione la biglietteria on line, che permette di acquistare gli spettacoli direttamente da casa.

"Siamo molto contenti" ci dice ancora un entusiasta Diego Cazzaniga "di poter offrire ai besanesi e non solo, un ricco panorama di proposte culturali di alto livello e soprattutto un'occasione di incontro e di vita comunitaria. L'attività non sarebbe possibile senza il lavoro dei volontari, non solo besanesi, impegnati nei vari servizi del cine teatro. A loro un grande grazie con la speranza di averne di nuovi. Le nostre porte sono sempre aperte!"

Dario Redaelli

Il lavoro nello studio dentistico

La figura dell'igienista dentale spiegata da Stefano

Per questo numero siamo entrati in uno studio dentistico insieme a Stefano Parravicini che ci ha raccontato tutto della sua professione.

Cosa significa essere un igienista dentale? Di cosa ti occupi?

L'igienista dentale viene molto spesso confuso con altre figure del settore odontoiatrico come l'odontoiatra, che è il medico professionista sanitario, l'assistente e l'odontotecnico, che realizza protesi dentarie. L'igienista dentale si occupa invece soprattutto di prevenzione della malattia del cavo orale e promozione della salute orale. Può svolgere anche prestazioni estetiche come sbiancamenti o terapeutiche in supporto alle terapie del dentista. È una professione molto giovane, che va a lavorare su un'esigenza primaria, perché prevenire è sempre meglio che curare. Io sono libero professionista, questo mi consente di poter lavorare in studi dentistici diversi durante la settimana. La mia giornata inizia con l'osservazione dell'agenda e delle cartelle cliniche dei pazienti per capire le prestazioni che dovrò svolgere. Nel frattempo sto anche studiando Odontoiatria, quindi parte delle mie giornate è dedicata allo studio e alla frequenza delle lezioni in università.



È stato facile arrivare dove sei oggi?

Non è stato facile: ho frequentato il liceo scientifico tradizionale, ma mi ha sempre attirato il mondo dell'odontoiatria perché avevo l'esempio di mio padre odontotecnico: mi affascinavano l'ordine e la pulizia degli studi dentistici e i grossi macchinari che producevano piccolissime protesi. Una volta finite le superiori ho tentato più volte il test di medicina senza successo e per evitare di sprecare tempo ho fatto i test di professioni sanitarie; tra le preferenze non avevo nemmeno indicato Igiene Dentale e come prima scelta avevo segnato Infermieristica. Ho frequentato per un anno fino ai test successivi in cui ho finalmente preso in considerazione Igiene

Dentale, ho passato il test e ho fatto tre anni. Una volta laureato ho trovato subito lavoro in tre studi. Ma il mio obiettivo era comunque entrare a Odontoiatria e ho continuato

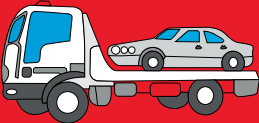
a fare i test fino a che sono riuscito a entrare a Genova, che era la mia settima scelta, e sono partito. Ho passato sette mesi là fino a che sono scalato in graduatoria a Monza e con coraggio sono salito di nuovo. Avevo 27 anni e sono ripartito dal primo anno di un corso di sei, ora sono al secondo semestre del secondo anno. Nel frattempo ho ripreso i lavori negli studi dentistici in cui lavoravo prima di partire per Genova. Insomma, un percorso difficile ma che mi sta portando verso il mio obiettivo e ne sono orgoglioso.

Quali sono le caratteristiche di un buon odontoiatra e igienista dentale?

Entrambi igienista dentale e odontoiatra devono avere sicuramente empatia. Essendo lavori che trattano la salute delle persone saperti mettere nei panni dell'altro ti permette di arrivare ad avere un rapporto di fiducia con il paziente, la freddezza e l'eccessivo distacco non consentono all'interlocutore di aprirsi, cosa che è spesso essenziale per poter arrivare a livello clinico a elaborare soluzioni e risposte alle problematiche. Bisogna anche avere buone capacità comunicative, saper indicare con chiarezza e precisione al paziente le indicazioni per una buona prevenzione a casa.

Infine, è fondamentale anche il voler rimanere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie per mantenere il proprio livello professionale elevato, è dunque necessario investire in corsi di aggiornamento in cui si ha la possibilità anche di confrontarsi con i colleghi per lavorare tutti allo stesso livello e al passo coi tempi.

Cristiana Longhi



**CARROZZERIA
AUTOSOCOCCORSO**

Ugo Rigamonti

Noleggio Auto • Installazioni Satellitari
Gestione sinistri assicurativi

20842 Besana in Brianza (MB)
Via Mantovani, 4 - Tel. **0362.994015** - Fax **0362.1724030**
Cell. 348.3167689 - carrigamonti@tiscali.it

Besana Fortitudo: nuovo corso

Alessio Meregalli presidente e i valori della società

La ASD Besana Fortitudo, ha presentato il 10 luglio 2025 presso la sala comunale il nuovo presidente e la prima squadra che affronterà il campionato di prima categoria, inizia una nuova avventura con l'ingresso di Alessio Meregalli alla presidenza. Imprenditore nel settore dei trasporti e padre di un giovane calciatore della Fortitudo, Meregalli ha potuto scoprire le potenzialità della società frequentando allenamenti e partite ed ha deciso di investire tempo, energie e risorse nel progetto, puntando in particolare sul settore giovanile.

Meregalli, 54 anni, è originario di Veduggio al Lambro e ha vissuto nel mondo del calcio fin da piccolo. Suo padre, ex calciatore professionista e allenatore, ha fatto parte di squadre di Serie B e C. La passione per il calcio è per Meregalli un legame profondo, che lo ha spinto ad approfondire il suo impegno nell'ambito sportivo. La sua carriera lavorativa si è sviluppata lungo una strada diversa, anche se ugualmente impegnativa. Prima di mettersi in proprio ha fatto la gavetta come lavoratore dipendente, imparando tutto quello che c'era da imparare sul campo, partendo dal basso e facendo esperienza, costruendo una solida realtà. Un percorso che porta con sé il valore della costanza, del sacrificio e del credere nei progetti a lungo termine.

Il suo avvicinamento alla Besana Fortitudo ha avuto una svolta decisiva proprio grazie al coinvolgimento del figlio. "Frequentando gli allenamenti e le partite della squadra e conoscendo meglio le persone che ci lavorano, mi sono reso conto del grande potenziale che c'è, non solo nelle strutture, ma anche nell'ambiente che si respira. Questo mi ha convinto a fare un passo in più e a mettermi in gioco direttamente, con l'obiettivo di contribuire alla crescita della società", spiega il presidente.



L'obiettivo principale è di rafforzare il settore giovanile, offrendo ai ragazzi percorsi sportivi seri, ma anche un ambiente sano e accogliente. "Lavoriamo affinché i più giovani possano crescere come calciatori e come persone, in un contesto dove si sentano supportati e sicuri. Allo stesso tempo, i genitori devono poter avere la certezza che i loro figli siano in buone mani", afferma.

Il nuovo corso della Besana Fortitudo non si limita alla crescita sportiva, ma punta a coinvolgere

sempre più persone, allargando i soggetti che ruotano attorno alla società. "Più cuori, mani e teste mettiamo insieme, più possiamo dare ai ragazzi e alle famiglie, in modo che la Fortitudo non sia solo una squadra, ma una vera e propria comunità che si riconosca nei suoi valori", aggiunge. Un altro punto di forza del nuovo corso societario è il rapporto con le istituzioni locali. "Fin dall'inizio, abbiamo avuto un grande supporto da parte del Comune. Questo ci dà grande fiducia, perché significa che non siamo soli. Le istituzioni ci supportano in modo concreto e questo è fondamentale per il futuro della società", sottolinea il presidente.

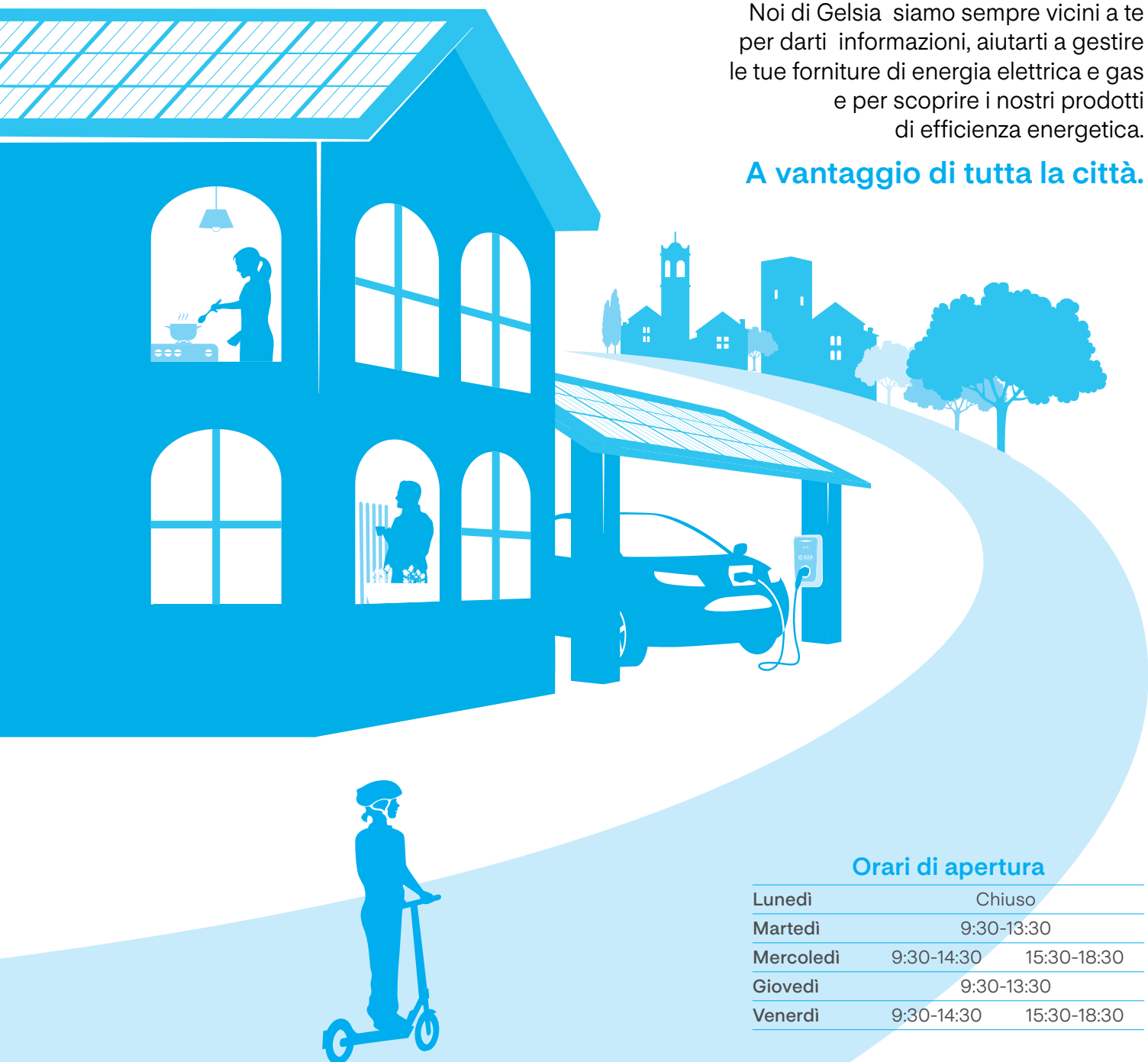
La rinnovata visione per la ASD Besana Fortitudo e il suo team è chiara: creare una realtà solida che non si limiti a fare sport, ma che diventi un punto di riferimento per il territorio. In questo nuovo capitolo della società, la parola d'ordine sarà **"comunità"**. La Besana Fortitudo punta ad essere il cuore pulsante di un progetto che coinvolge e, attraverso lo sport, si fa portatrice di una crescita personale e collettiva. Un lavoro di squadra tra genitori, tecnici, tifosi e istituzioni per costruire un progetto duraturo e di qualità dove ogni individuo, che sia un giovane calciatore o un tifoso, possa sentirsi parte integrante del cammino.

Dario Ranieri

Vieni a trovarci nel Gelsia Point di Besana in Brianza in via Dante Alighieri, 32

Noi di Gelsia siamo sempre vicini a te
per darti informazioni, aiutarti a gestire
le tue forniture di energia elettrica e gas
e per scoprire i nostri prodotti
di efficienza energetica.

A vantaggio di tutta la città.



Orari di apertura

Lunedì	Chiuso	
Martedì	9:30-13:30	
Mercoledì	9:30-14:30	15:30-18:30
Giovedì	9:30-13:30	
Venerdì	9:30-14:30	15:30-18:30



Luce



Gas



Efficienza
Energetica

Gelsia
GRUPPO a2a



Dal Consiglio comunale



Sedute del 23 e 30 luglio 2025

Dopo l'ultima seduta di giugno, il Consiglio Comunale si è riunito altre due volte nel mese di luglio, il 23 e il 30.

Il Consiglio del 23 luglio aveva all'ordine del giorno dieci punti. Il primo punto, "Verbale della seduta consiliare del 8 maggio 2025", è stato approvato all'unanimità dei consiglieri presenti ad eccezione di un consigliere di maggioranza che si è astenuto in quanto non presente alla seduta relativa al verbale oggetto di approvazione. Il secondo punto "Approvazione schema di convenzione tra il comune di Besana in Brianza e il comune di Briosco per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale" è stato approvato all'unanimità dei consiglieri presenti. Il terzo punto "Variazione assestamento generale di bilancio 2025/2027 ex art. 175 c. 8 D.lgs. 267/2000 (V variazione consiliare) e verifica salvaguardia equilibri di bilancio ex art. 193 c. 2 D.lgs. 267/2000" e il quinto punto "Modifica della nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 - programma triennale degli acquisti di beni e servizi" sono stati approvati con voti favorevoli della maggioranza e contrari della minoranza. Il quarto punto "Proposta di project financing ai sensi dell'art. 193, D.lgs. n. 36 del 2023, per l'affidamento della concessione inerente al servizio di gestione dell'asilo nido comunale sito in via Brioschi nonché della nuova piscina annessa, con lavori di ristrutturazione e in-



renti alla realizzazione di tale nuova piscina - dichiarazione di pubblico interesse e inserimento nella programmazione dell'ente" dopo la discussione è stato rinviato ad un successivo Consiglio.

Il sesto punto "Mozione per rendere Besana in Brianza una città cardioprotetta" e il nono punto "Mozione per potenziare la comunicazione istituzionale mediante l'installazione di bacheche informative in ogni frazione e località" presentate dai consiglieri comunali delle liste "Partito Democratico con Gasparetti Sindaco", "Besana4Future" e "Besana per Tutti" non sono stati approvati per i voti contrari della maggioranza.

Il settimo punto "Mozione per rendere Besana una città cardioprotetta" presentata dai consiglieri comunali delle liste "Lega Pozzoli Sindaco", "Pozzoli Sindaco" e "Centrodestra Besana" è stato approvato all'unanimità con una modifica al testo.

L'ottavo punto la mozione presentata dai consiglieri comunali delle liste "Partito Democratico con Gasparetti Sindaco", "Besana4Future" ad oggetto: "Valorizzazione e tutela del ciliegio secolare monumentale di Besana in Brianza at-

traverso la propagazione e messa a dimora pubblica di nuove piante" dopo la discussione è stata ritirata dai proponenti.

Il decimo punto la mozione ad oggetto: "Solidarietà al Sindaco di Besana in Brianza, vittima di gravi minacce" presentata dai consiglieri comunali delle liste "Lega Pozzoli Sindaco", "Pozzoli Sindaco" e "Centrodestra Besana" è stato approvato all'unanimità dei consiglieri con l'astensione del Sindaco.

Il Consiglio del 30 luglio aveva all'ordine del giorno due punti. Il primo punto "Proposta di project financing ai sensi dell'art. 193, D.lgs. n. 36 del 2023, per l'affidamento della concessione inerente al servizio di gestione dell'asilo nido comunale sito in via Brioschi nonché della nuova piscina annessa, con lavori di ristrutturazione e inerenti alla realizzazione di tale nuova piscina - dichiarazione di pubblico interesse e inserimento nella programmazione dell'ente" è stato approvato con voti favorevoli della maggioranza e contrari della minoranza. Il secondo punto "Mozione per la concessione del patrocinio comunale al Brianza Pride 2025" presentata dai consiglieri comunali delle liste "Partito Democratico con Gasparetti Sindaco", "Besana4Future" non è stata approvata per i voti contrari e l'astensione di un consigliere di maggioranza.

Massimiliano Tolotta
Presidente del Consiglio Comunale



Pozzoli Sindaco

Terminata l'estate, la Giunta Pozzoli riprende a pieno ritmo il lavoro.

Oltre all'inaugurazione del "Parcò", l'area verde intitolata a Don Bruno Castiglioni e realizzata proprio in centro a Calò, tra le ultime novità degne di nota vogliamo segnalare con particolare soddisfazione l'inaugurazione della nuova Piazza Cuzzi a Besana, che si è tenuta sabato 13 settembre: un momento di festa per la cittadinanza, con uno spettacolo di cabaret dialettale, l'esibizione di danza della scuola Giselle e un aperitivo offerto dalla storica pasticceria Castano, che ha celebrato cinquant'anni di attività.

La riqualificazione della Piazza, prima ridotta a un parcheggio come gli altri, rappresenta un intervento emblematico della nostra idea di Città: bella, curata e viva.

Proseguono poi i lavori a Montesiro, dove è in corso la riqualificazione del centro e la realizzazione della rotonda che – come già successo per le "5 frecce" – rimpiazzerà l'ormai vecchio e, a volte, snervante semaforo: un'opera fondamentale per migliorare la viabilità e la sicurezza, che l'Amministrazione ha fortemente voluto, e realizzata grazie all'abile ricorso a risorse regionali e provinciali.

A Vergo Zoccorino ha invece preso il via un partenariato pubblico-privato per la riqualificazione delle vecchie scuole e la creazione di un polo per l'infanzia, il cui obiettivo è garantire servizi innovativi ed efficienti in spazi finalmente adeguati, soprattutto per la fascia 0-6 anni. Un progetto che guarda al futuro e che punta a rafforzare la qualità dell'offerta educativa sul territorio, realizzando peraltro la prima piscina a Besana (davvero!).

Ci preme anche evidenziare, inoltre, la ripresa dell'iter per la realizzazione del tratto di #Greenway7paesi tra Villa Raverio e Vergo Zoccorino. Il completamento di questo percorso ciclopedonale resta una priorità strategica dell'Amministrazione, che ha scelto di investire con convinzione sulla mobilità dolce e che – nonostante gli inevitabili intoppi amministrativi che si sono registrati – ha comunque saputo reagire per non sprecare preziose risorse messe a disposizione dal PNRR.

Interventi diversi su frazioni diverse, ma frutto di una visione amministrativa coerente e condivisa, portata avanti con la serietà e la passione che contraddistinguono questo gruppo.

Ci troviamo il venerdì sera, alle ore 21
presso i locali comunali di Villa Raverio
in Via G. Pascoli, 10
consigli@pozzolisindaco@gmail.com

Alessandro Cacciatori



Lega

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera che dichiara di pubblico interesse la proposta di project financing per la gestione ventennale dell'asilo nido comunale di via Brioschi e la contestuale realizzazione di una piscina annessa. Un passo significativo che punta non solo a potenziare l'offerta educativa del territorio, ma anche a valorizzare un'area da tempo inutilizzata e ad ampliare i servizi per la cittadinanza. Il progetto, che prevede un canone annuo di 30mila euro a carico del Comune, sarà ora inserito nella programmazione dell'ente e successivamente messo a gara pubblica, come previsto dalla normativa. Durante la fase di definizione della gara saranno recepite alcune migliorie proposte, tra cui l'ampliamento dell'asilo nido di ulteriori 10 posti, rispondendo così a una crescente domanda da parte delle famiglie.

Particolarmente rilevante è anche la rifunionalizzazione di una struttura comunale chiusa dagli anni '90, che grazie alla collaborazione con il soggetto privato verrà riqualificata e restituita alla collettività. La piscina prevista nel progetto non sarà destinata unicamente agli utenti dell'asilo, ma sarà accessibile anche a scuole, bambini, ragazzi e anziani, con l'obiettivo di offrire un servizio educativo, sportivo e riabilitativo di prossimità. Ciò consentirà anche un contenimento dei costi legati al trasporto verso impianti situati fuori Comune, spesso sostenuti dalle famiglie o dalle scuole.

L'iniziativa si inserisce in un contesto più ampio di attenzione alle politiche sociali. Nel primo semestre dell'anno, infatti, il Comune ha sostenuto per minori e disabilità una spesa pari all'intero stanziamento previsto per l'intero 2023. Un dato che testimonia l'intensificarsi dei bisogni, ma anche la capacità dell'amministrazione di farvi fronte senza ricorrere ad aumenti della pressione fiscale. Tutti i servizi comunali sono stati infatti garantiti, confermando una solidità e una flessibilità di bilancio che rappresentano un unicum difficilmente riscontrabile in altri enti locali.

Ci troviamo il venerdì sera alle ore 21
presso i locali comunali di Villa Raverio
in via G. Pascoli, 10
mail: da.bruscagin@gmail.com

Davide Bruscin



Centrodestra Besana

La riapertura al pubblico di piazza Cuzzi segna un momento di profondo rinnovamento urbano e sociale per la comunità. Con il suo nuovo volto, inaugurato ufficialmente sabato 13 settembre 2025, la piazza si ripropone come il vero cuore pulsante della vita cittadina, un centro nevralgico atteso da residenti e commercianti.

L'opera realizzata non è solo la trasformazione di un parcheggio in una piazza, ma è un intervento vero e proprio di rigenerazione urbana. L'intervento radicale di riqualificazione, che ha avuto il merito di trasformare in maniera così profonda e irreversibile lo spazio precedentemente esistente, non è stato un'azione meramente ed esclusivamente estetica o superficiale, ma ha perseguito e realizzato un obiettivo molto più ambizioso, ampio, profondo e significativo: quello di creare un vero e proprio luogo privilegiato di socializzazione attiva e di diffusione della cultura totalmente a cielo aperto, accessibile e democratico. Il progetto, nella sua piena e completa realizzazione, ha così trasformato quella che era precedentemente solo e in parte una mera e disordinata area di transito veicolare in una vera e propria agorà moderna, completamente pedonale (quindi libera e sicura) e profondamente accogliente, con la capacità intrinseca di ospitare, con la massima flessibilità, eventi pubblici di grande risonanza, mercati rionali e, cosa altrettanto fondamentale, il semplice, spontaneo e quotidiano ritrovarsi delle persone. L'idea di base che ha guidato l'intero processo è stata, in sostanza, quella di restituire pienamente ai cittadini Besanesi il genuino piacere e la gioia di "vivere pienamente la piazza", rafforzando, in modo diretto e tangibile, quel prezioso e indispensabile senso di comunità e di appartenenza. La riqualificazione è un chiaro segnale della volontà dell'amministrazione di investire sulla qualità della vita urbana, offrendo uno spazio di incontro che non è più solo di passaggio, ma sosta, scambio e condivisione. La riqualificazione della piazza costituisce, a tutti gli effetti, un chiaro, inequivocabile e forte segnale che testimonia la volontà dell'Amministrazione di investire massicciamente e con lungimiranza sulla qualità complessiva della vita urbana, offrendo così alla cittadinanza uno spazio attentamente e accuratamente pensato, progettato e realizzato per favorire la sosta tranquilla, lo scambio di idee e opinioni e l'essenziale condivisione di tempo e momenti comuni tra le persone.

Ci troviamo i mercoledì pari di ogni mese dalle ore 20:30

*Presso la saletta di Villa Raverio di via G. Pascoli, 10
Mail del gruppo: centrodestrabesana@gmail.com*

Sara Zanotta



Besana per tutti

Montesiro: il verde sacrificato per 4 posti auto e una rotonda (inutile?)

A Montesiro, il 7 luglio 2025, sono stati abbattuti 24 alberi per far posto a una nuova rotonda e per allargare il parcheggio dell'oratorio. Un gesto compiuto senza informare la cittadinanza, ignorando le richieste di trasparenza e confronto. Le "X" comparse sugli alberi qualche giorno prima sono state l'unico avviso per i residenti, che hanno visto sparire in poche ore un patrimonio naturale pubblico.

L'operazione è avvenuta senza pubblicazione preventiva degli atti, in violazione della normativa sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e senza alcuna garanzia sulla tutela della fauna e dei suoi habitat. I cittadini, esclusi da ogni decisione, hanno visto ignorate le loro richieste di sospensione e confronto. Ben 54 cittadini avevano chiesto formalmente di sospendere i tagli e aprire un dialogo, inviando il 6 luglio scorso una PEC al Sindaco; come risposta il giorno seguente è stata mandata sul cantiere una pattuglia dei carabinieri. I cittadini presenti hanno potuto solo assistere con sconforto e commozione a uno scempio voluto e attuato da questa Amministrazione.

Non si tratta solo di numeri: tra gli alberi abbattuti, tre non erano nemmeno previsti dal progetto esecutivo, mentre una maestosa Quercia Rossa di 20 metri è stata mutilata senza motivo. Il danno è grave e irreversibile: per avere di nuovo alberi di quelle dimensioni serviranno 40-50 anni. Gli alberi sono un bene comune, appartengono ai cittadini che avevano il diritto di essere informati e coinvolti.

In un'epoca di cambiamenti climatici drammatici, dove ogni albero conta per assorbire CO₂, mitigare le isole di calore e tutelare la biodiversità, questa scelta è un retaggio di un passato che non possiamo più permetterci. La rotonda, di dubbia utilità e con soli 4 stalli aggiuntivi, avrà un impatto sproporzionato: creerà una nuova isola di calore e rappresenterà un danno che peserà sulle generazioni future.

Nessuna soluzione alternativa è stata valutata, nessun Piano del Verde comunale tutela oggi il nostro patrimonio arboreo.

Il territorio non appartiene a chi lo governa, ma a tutti i cittadini. È nostro dovere chiedere conto di queste scelte e pretendere rispetto per il patrimonio ambientale. La negligenza di oggi sarà il rimorso di domani.

Venite a trovarci il II e IV lunedì del mese alla sala civica di Via Pascoli n. 12, Villa Raverio (orario 21.00-22.00). Per contatti: numero di telefono e whatsapp 3755249682.

Abbiamo bisogno di tutti per il cambiamento.

Venite a trovarci il II e IV lunedì del mese alla sala civica di Via Pascoli n. 12 Villa Raverio (orario 21.00-22.00). Per contatti: numero di telefono e whatsapp 3755249682. Abbiamo bisogno di tutti per il cambiamento

Susanna Citterio



Partito Democratico

Il sindaco Pozzoli e la sua giunta leghista sono "maestri" in annunci e proclami e nell'uso sistematico della **propaganda** che, come da dizionario, significa diffondere notizie manipolate e scarsamente attendibili.

Le loro attività vengono enfatizzate dalla stampa locale (!!!!) e dal Besanese, ridotto a bollettino della giunta comunale. L'uso del denaro pubblico (parliamo di 7/8 milioni di Euro!!!!) arrivato grazie al PNRR, è stato discusso e gestito nelle segrete stanze municipali, senza mai aprire un confronto con le forze di opposizione in Consiglio Comunale. Anche i besanesi residenti non sono mai stati coinvolti nelle scelte di questa amministrazione, che non ascolta nessuno ed è unicamente interessata a mostrare di 'fare'. Sono convinti che i risultati elettorali diano loro il monopolio delle decisioni, ma **dimenticano che la democrazia non funziona così.**

Tra i tanti, ecco alcuni esempi "emblematici" a suffragio di quanto premesso. Riguardano Besana Capoluogo dove con interventi fatti male hanno sprecato denaro pubblico che avrebbe potuto essere utilizzato in altro modo. Magari efficientando gli edifici pubblici per ridurre i consumi (e i costi) di energia:

- 1) Tutti i marciapiedi del centro città rifatti posando "sampietrini" dalla superficie irregolare risultano "pericolosi", come verificano i pedoni ogni giorno. Camminarci è difficile per tutti, ma soprattutto per passeggini, carrozzine, anziani e persone con difficoltà motorie. **Di fatto hanno creato delle barriere architettoniche.**
- 2) La viabilità sulla piazza della chiesa è diventata a senso unico, costringendo le macchine che dalle piazze E. Corti e Umberto I devono immettersi sul viale della Stazione a imboccare Via Verdi il cui innesto su viale D. Alighieri, ulteriormente ristretto dai lavori effettuati, risulta estremamente problematico e pericoloso.
- 3) È stata distrutta buona parte del verde dei giardini prospicienti la piazza per far posto a 4 (quattro) parcheggi in più e alle bancarelle del mercato, spostate da piazza Cuzzi, che utilizzano la spianata di cemento creata solo una mattina a settimana.
- 4) E che dire di piazza Cuzzi, capolavoro di "riqualificazione urbana" decantato da questa amministrazione? Con la pavimentazione in discesa, l'acqua che in caso di forti piogge non riesce a defluire e allaga alcuni edifici della piazza e l'inutile muretto che la delimita è diventata— come certificato a furor di popolo — **una delle piazze pubbliche più anonime e inutili della Brianza!**

Per ora la **propaganda** paga: ma fino a quando e a che prezzo?

Ci troviamo tutti i giovedì alle 21
in sede PD - Via Ponti 25 - Besana
Mail: pdbesanainbrianza@gmail.com

Maria Giovanna Tettamanzi



#Besana4Future

Il 30 luglio 2025, in Consiglio comunale, il nostro gruppo Besana4Future ha presentato una mozione per chiedere al Comune di concedere il patrocinio al Brianza Pride 2025. Una richiesta semplice, gratuita, simbolica. Un gesto che avrebbe potuto rappresentare per la nostra città un segnale forte e positivo: dire che Besana sta dalla parte dei diritti, della dignità, della libertà.

E invece no. La maggioranza, guidata dal Sindaco, ha scelto ancora una volta la via della chiusura e della paura. Non un confronto, non una discussione sincera, ma un "no" già deciso e comunicato alla stampa prima ancora di arrivare in aula. È questa la vostra idea di democrazia? Una politica che non ascolta, che non dialoga, che non ha il coraggio di guardare in faccia la realtà?

Negare un patrocinio al Pride non è una scelta neutra, né una questione amministrativa. È una scelta profondamente politica. Significa dire che i valori che il Pride rappresenta - libertà, inclusione, uguaglianza - non vi appartengono. Significa alimentare un clima di divisione e discriminazione. Significa, in sostanza, avere paura. Paura delle differenze, paura del cambiamento, paura della libertà.

Da quando i diritti umani devono passare sotto il voto di una maggioranza consiliare? Da quando l'identità e la dignità delle persone sono materia da soppesare con il bilancino politico? Il Pride non appartiene a una parte: non è di destra né di sinistra. È un evento universale. Un momento in cui la società celebra la pluralità, riconosce la diversità come ricchezza e riafferma che nessuno deve sentirsi invisibile.

Non possiamo che denunciare con forza l'ennesima occasione sprecata da questa Amministrazione, che non è nuova a scelte di questo genere. Non avete voluto esporre il banner per la Festa della Liberazione, oggi negate il Pride. Sempre lo stesso copione: sottrarvi, non partecipare, abbassare la testa davanti a tutto ciò che parla di libertà.

Ma sappiatelo: la libertà non si nega. La libertà non chiede permesso, non aspetta l'approvazione di un Sindaco o di una Giunta miope e retriva. La libertà si manifesta, e continuerà a manifestarsi, nonostante il vostro "no".

Noi non ci arrendiamo. Besana4Future continuerà a battersi per i diritti, per la dignità, per l'inclusione. Perché la nostra città merita di essere rappresentata da chi guarda al futuro, non da chi resta ancorato a paure e pregiudizi.

Il Pride non si nega, si sostiene. Chi lo ostacola si assume davanti alla comunità la responsabilità politica e morale della propria scelta. Noi invece non molleremo mai. Viva la libertà. Viva il Pride.

Emanuele Villa

Basta violenza sulle donne!

Il 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, è un'occasione per ribadire che questo crimine riguarda tutti e si combatte con consapevolezza, prevenzione e strumenti di protezione. La violenza sulle donne è un insieme di comportamenti di controllo e sopraffazione che minano la libertà e la dignità femminile. Si manifesta in forme diverse: fisica, psicologica, sessuale, economica, fino ad arrivare agli atti persecutori e al femminicidio.



L'ISTAT stima che in Italia quasi una donna su tre (31,5%) tra i 16 e i 70 anni ha subito violenza fisica o sessuale. Ma la denuncia resta un atto raro: il 75% delle vittime che nel 1° trimestre 2025 si sono rivolte al 1522 non ne ha formalizzato una per paura delle reazioni, dipendenza economica o sfiducia. Secondo i dati diffusi dal Ministero dell'Interno l'8 agosto scorso, nei primi sette mesi del 2025 sono state 60 le donne uccise, 38 da partner o ex partner (+15% sul 2024). In aumento anche gli ammonimenti del Questore (+70% sul 2024), mentre risultavano attivi oltre 12 mila braccialetti elettronici, di cui quasi 6 mila per casi di stalking.

Per prevenire la violenza occorre innanzitutto che le donne e chi sta loro accanto imparino a riconoscere subito tutti i segnali - segni fisici, ma anche isolamento, umiliazioni, minacce e controllo ossessivo - e a chiedere aiuto, utilizzando gli strumenti a disposizione:

- il 112 in caso di pericolo immediato
- il 1522, numero nazionale antiviolenza e stalking contattabile 24/7 via telefono, e-mail o chat (www.1522.eu), che garantisce ascolto, anonimato e assistenza in più lingue
- l'app YouPol della Polizia di Stato che permette di inviare segnalazioni, anche anonime, con foto, video e messaggi, e può essere nascosta sul telefono a tutela della vittima
- la mano alzata con il palmo rivolto in avanti e il pollice piegato sotto le altre dita: il segnale internazionale, silenzioso, semplice ma potentissimo per chiedere aiuto in situazioni in cui non si può parlare.

Marilena Del Fatti

#Turni farmacie

Ottobre

M 1	Angeli Custodi	D 12	Com. Verano	G 23	Gatti
G 2	Caccia	L 13	Rizzi	V 24	Merati
V 3	Renate	M 14	Centrale	S 25	Varisco
S 4	Com. Besana	M 15	Agliate	D 26	Negri
D 5	Merati	G 16	Segramora	L 27	Rizzi
L 6	Negri	V 17	Angeli Custodi	M 28	Moderna
M 7	Moderna	S 18	Caccia	M 29	Centrale
M 8	Gatti	D 19	Pisilli	G 30	Agliate
G 9	Varisco	L 20	Com. Besana	V 31	Com. Verano
V 10	Pisilli	M 21	Tacconi		
S 11	Renate	M 22	Appennini		

Novembre

S 1	Segramora	M 11	Rizzi	V 21	Com. Besana
D 2	Angeli Custodi	M 12	Negri	S 22	Tacconi
L 3	Caccia	G 13	Pisilli	D 23	Caccia
M 4	Com. Besana	V 14	Centrale	L 24	Gatti
M 5	Tacconi	S 15	Moderna	M 25	Merati
G 6	Appennini	D 16	Agliate	M 26	Varisco
V 7	Gatti	L 17	Com. Verano	G 27	Renate
S 8	Renate	M 18	Segramora	V 28	Negri
D 9	Merati	M 19	Appennini	S 29	Pisilli
L 10	Varisco	G 20	Angeli Custodi	D 30	Centrale

Dicembre

L 1	Moderna	V 12	Appennini	M 23	Appennini
M 2	Agliate	S 13	Gatti	M 24	Moderna
M 3	Rizzi	D 14	Varisco	G 25	Negri
G 4	Caccia	L 15	Negri	V 26	Gatti
V 5	Segramora	M 16	Renate	S 27	Segramora
S 6	Com. Verano	M 17	Pisilli	D 28	Tacconi
D 7	Com. Besana	G 18	Rizzi	L 29	Varisco
L 8	Agliate	V 19	Caccia	M 30	Com. Verano
M 9	Angeli Custodi	S 20	Centrale	M 31	Merati
M 10	Merati	D 21	Com. Verano		
G 11	Tacconi	L 22	Angeli Custodi		

Il turno di guardia farmaceutica è di 24 ore dalle 8.30 alle 8.30. La farmacia è regolarmente aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, mentre negli altri orari effettua servizio a chiamata con ricetta medica urgente.

Farmacia di Agliate 0362 1730970
Via all'Isola 4 - Agliate

Farmacia Angeli Custodi
0362 585552
Via F. Brioschi 45 - Zoccorino

Farmacia Appennini 0362 998508
Via Trivulzio 51 - Capriano di Briosco

Farmacia Caccia 0362 994520
Piazza Umberto I 11 - Besana in Brianza

Farmacia Centrale 0362 903818
Via M. Preda 4 - Verano B.za

Farmacia Comunale 0362 917726
Via S. Siro 25 - Montesiro

Farmacia Comunale MRC
0362 090893
Via Comasina 97 - Verano Brianza

Farmacia Gatti 0362 900133
Piazza IV Novembre 3 - Carate Brianza

Farmacia Merati 0362 903676
Via Volta 1 - Carate Brianza

Farmacia Moderna 0362 902839
Via Cadorna 3 - Verano Brianza

Farmacia Negri 0362 997860
Viale Rimembranze 5 - Triuggio

Farmacia Pisilli 0362 918157
Cascina Gianfranco 53 - Tregasio

Farmacia Rizzi 0362 911468
Via Monte Grappa 34 - Veduggio

Farmacia Segramora 0362 930162
Via S. Fermo 1 - Albiate

Farmacia Varisco 0362 901714
Via Mascherpa 14 - Carate Brianza

Farmacia Tacconi Villa R. 0362 942220
Via Boltraffio 3 - Villa Raverio

La Farmacia 0362 924219
Via Roma, 16 - Renate



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Sabato 18 ottobre ore 15.30

Sala conferenze piano terra Villa Filippini
Corso di Storia della Letteratura XIII Sessione
 A cura del professor Angelo Morellini
 Amministrazione comunale

Dal 18 al 26 ottobre

Chiesetta San Carlo Besana in Brianza
Mostra per la pace e per la giustizia
 Associazione Jahkarlo Besana in Brianza

Domenica 26 ottobre ore 16.00

Cineteatro Edelweiss
Rassegna kids! 2025-2026 - Il ritorno di Capitan Uncino
 Compagnia Teatro Instabile
 Cineteatro Edelweiss

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

Venerdì 17 ottobre ore 19.30

Oratorio S. Giovanni Bosco Montesiro
Cena in ricordo di Luca Attanasio.
 Ambasciatore Italiano nella Repubblica del Congo
 Associazione Jahkarlo Besana in Brianza



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Sabato 8 e 22 novembre ore 15.30

Sala conferenze piano terra Villa Filippini
Corso di Storia della Letteratura XIII Sessione
 Amministrazione comunale

Venerdì 14 novembre ore 21.00

Cineteatro Edelweiss
Stagione Teatrale 2025-2026
"Otello. Di precise parole si vive"
 Teatro Carcano e Mismaonda
 Cineteatro Edelweiss e Città di Besana in Brianza

Domenica 16 novembre ore 16.00

Cineteatro Edelweiss
Rassegna kids! 2025-2026 - WONKA e i segreti della Fabbrica di Cioccolato
 ALL CRAZY - Musical
 Cineteatro Edelweiss

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

Domenica 2 novembre ore 7.00

Palazzetto Ezio Perego
1° Memorial Gianfranco Aicardi
 ASD Polisportiva Besanese

Martedì 25 novembre

131° Fiera di Santa Caterina
 Amministrazione comunale

Domenica 30 novembre ore 7.30

Oratorio di Montesiro
"Ul Gir de Munt"
Manifestazione podistica non competitiva
 Gruppo "Ul Gir de Munt"

Dal 30 novembre al 24 dicembre

Sale espositive di Villa Filippini
Mostra missionaria
 Associazione Amici dei Campesinos



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Giovedì 4 dicembre ore 21.00

Cineteatro Edelweiss
Stagione Teatrale 2025-2026
"Benvenuti a casa Morandi. A letto senza cena"
 di Marco e Marianna Morandi
 Cineteatro Edelweiss e Città di Besana in Brianza

Sabato 13 dicembre ore 15.30

Sala conferenze piano terra Villa Filippini
Corso di Storia della Letteratura XIII Sessione
 Amministrazione comunale

Domenica 14 dicembre ore 16.00

Cineteatro Edelweiss
Rassegna kids! 2025-2026 - Babbo Natale di Prendo
 di E con Mirko Rizzi
 Cineteatro Edelweiss



servizio continuato 24 ore su 24

Onoranze Funebri

CELI s.r.l.

Besana Brianza - Via Puecher 36
 Renate Brianza - Via Mazzucchelli 5

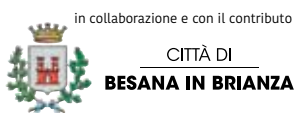
Telefono 0362.994560
 Cellulare 335.5309824

CENTRALINO TELEFONICO 0362.922011					
DIGITARE:	AMBITO	INTERNO	UFFICIO	ORARIO APERTURA TELEFONICA	ORARI SPORTELLO
1	POLIZIA LOCALE	1	Segreteria Comando Amministrativo	Dal lunedì al venerdì 8.30 – 18.30 Sabato 8.30 - 18.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì e sabato: chiuso
		2	Polizia Stradale		
		3	Verbalisti		
2	SERVIZI DEMOGRAFICI	1	Anagrafe	Lunedì, mercoledì, venerdì 12.00 - 13.30	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		2	Stato Civile	Martedì e giovedì 14.00 - 17.00	Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15
		3	Elettorale	Sabato 8.45 - 10.00	Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Pratiche imprese funerarie (solo imprese funebri)	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30 - 12.00; 13.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 11.30	Sabato: dalle 8.45 alle 11.45 Nei giorni di Sabato vengono assicurate Solo le seguenti attività: Ricezione denunce di nascita e di morte; Rilascio certificazioni; Autenticazioni di firme, copie, e documentazione amministrativa; Consegna modulistica per autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà CIE su appuntamento
3	SERVIZI TRIBUTARI E FINANZIARI	1	Ufficio Tributi	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 - 14.00 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 - 17.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		2	Ufficio Contabilità	Dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00	
4	SERVIZIO MANUTENZIONI E CIMITERIALI	1	Servizi cimiteriali	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30 - 12.00; 13.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 12.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: tramite appuntamento telefonico Sabato: tramite appuntamento telefonico
		2	Manutenzioni		Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		3	Ecologia e ambiente	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Martedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Lavori pubblici		
5	GESTIONE DEL TERRITORIO	1	Edilizia privata		Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		2	SUAP		Martedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15
		3	Urbanistica	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Catasto		Lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì solo su appuntamento dalle 9.00 alle 12.30
6	ISTRUZIONE E CULTURA	1	Asili Nido	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 – 14.00 Martedì e giovedì 8.30 – 18.30	
		2	Pubblica istruzione		Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45
		3	Trasporti	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 – 12.30	Martedì: dalle 17.00 alle 18.15
		4	Sport	Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 – 17.00	Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		5	Cultura		
		6	Biblioteca	Lunedì 8.30 - 12.30 Da martedì a venerdì 8.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 12.30	
7	SERVIZI SOCIALI	1	Servizi sociali		Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		2	Servizio Area Minori e Famiglie	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.00 – 14.00 Martedì e giovedì 8.00 – 18.30	
8	SETTORE ISTITUZIONALE	1	Segreteria del sindaco		Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45
		2	Segreteria Generale	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30	Martedì: dalle 17.00 alle 18.15
		3	Protocollo	Martedì e giovedì 9.00 - 12.00; 14.00 - 18.00	Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Messi		
		5	Personale	Da Lunedì a venerdì 9.00 - 13.00	
9	UFFICIO RELAZIONE CON IL PUBBLICO			Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 – 12.30 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 – 17.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
6	BIBLIOTECA CIVICA P. PRESSI	6		Lunedì 8.30-12.30 Martedì e Venerdì 8.30-18.00 Sabato 8.30-12.30	Lunedì: Chiuso Martedì: dalle 14.00 alle 18.00 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 Giovedì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Venerdì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Sabato: 9.00/12.30

CHIUSURA TOTALE (dalle 19.00 alle 07.20)	Benvenuti dal Comune di Besana. Al momento gli uffici sono chiusi, è possibile consultare il sito www.comune.besanainbrianza.mb.it , visitare l'app Municipium o lo sportello telematico per informazioni e prenotazioni online. Per le emergenze si prega di contattare il 112
CHIUSURA UFFICIO (fuori dagli orari di apertura telefonica)	Operatori impegnati in attività d'ufficio, di sportello o chiusi. Richiamare in orario di apertura telefonica o consultare il sito internet comunale per maggiori informazioni
SPORTELLO DISTACCATO - Via Giovanni Pascoli, 10 - Villa Raverio	
Ce.S.I.S. Centro Servizi Immigrati Stranieri	tel. 392 655 5927 - Solo con appuntamento telefonico: lunedì, martedì e giovedì 14.00-18.30 venerdì 9.00-14.00 / e-mail: badanti.cesis@gmail.it
Sportello di Supporto al Lavoro di Cura (Sportello Badanti)	tel. 351 586 5913 - Solo con appuntamento telefonico: giovedì 10.00-12.00 e-mail: fiancofianco@ambilocarabrianza.it
Fianco a fianco	tel. 320 572 5102 - Solo con appuntamento telefonico: martedì 9.00-13.00 e 14.00-17.00 e-mail: sportello@ambilocarabrianza.it
Sportello SI - Servizio di Sportello Informatico	lunedì 13.30-18.00, mercoledì e venerdì 9.00-12.00 e 13.30-18.00, sabato 9.00-12.00 e 13.30-18.00 martedì e giovedì chiuso

STAGIONE TEATRALE 2025 - 2026

INFORMAZIONI  **351.3959876**



 cineteatro edelweiss
 cine_teatro_edelweiss



Via Dante Alighieri, 29 - 20842 Besana in Brianza (MB)



Venerdì 14 novembre 2025

Ore 21:00

TEATRO CARCANO E MISMAONDA

OTELLO. DI PRECISE PAROLE SI VIVE

Di Lella Costa e Gabriele Vacis
Con Lella Costa
Regia di Gabriele Vacis



Giovedì 4 dicembre 2025

Ore 21:00

MARCO E MARIANNA MORANDI

BENVENUTI A CASA MORANDI A LETTO SENZA CENA

Con Marianna Morandi, Marco Morandi, e Marcello Sindici
Di Marianna Morandi, Marco Morandi, Elisabetta Tulli, Pino Quartullo
Regia di Pino Quartullo



Giovedì 5 febbraio 2026

Ore 21:00

SKYLINE PRODUCTION con LA CONTRADA TEATRO
STABILE DI TRIESTE e SAVA PRODUZIONI CREATIVE

PLAZA SUITE

Di Neil Simon
Con Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio e con Gianluca Delle Fontane, Andrea Bezzi e Giulia Galizia
Regia di Andrea Bianchi



Giovedì 26 febbraio 2026

Ore 21:00

CRAPULATEATRO

NIENTE PROGETTI PER IL FUTURO

Con Lorenzo Cordara e Matteo Pisu
Regia di Max Pisu



Giovedì 19 marzo 2025

Ore 21:00

MENTECOMICA

UNO NESSUNO CENTOMILA

Con Primo Reggiani, Francesca Valtorta, Jane Alexander, Fabrizio Bordignon, Enrico Ottaviano
Adattamento e regia di Nicasio Anzelmo



Giovedì 16 aprile 2026

Ore 21:00

STIVALACCIO TEATRO

BUFFONI ALL'INFERNO

Con Matteo Cremon, Michele Mori, Stefano Rota
Regia di Marco Zoppello